

L'ETRURIA

PERIODICO SETTIMANALE DI CORTONA E DELLA PROVINCIA D'AREZZO

OGNI NUMERO CENT. 5.

DIREZIONE, E AMMIN. IN CORTONA, VIA BERRETTINI, NUMERO 1. P. P.

NUMERO ARRETRATO CENT. 10

ABBONAMENTI

Trimestre L. 4.50
Semestre L. 8.50
Anno L. 15.00
Con diritto incassazioni L. 10.00

RICORDARSI

Gli abbonamenti al giornale
sempre anticipati. Gli abbonati
di fuori al rivolgersi agli uffici
postali e all'Amministrazione.

I MORTI

Fra le lotte crudeli per la vita, fra gli sforzi continui per la vittoria, fra gli assetti irrequieti per l'amore, fra l'incalzare incessante delle vanità è bene che l'anima si allontani, almeno un giorno, dai costumi ordinari, che l'affliggono o l'esaltano, e s'ingolli, penserosa e mesta, nel quieto mare del passato. E' bene che l'Anima nostra, ogni anno, ritorni agli affetti che furono, mediti, libera da ogni altro pensiero, su la storia dei morti, su la storia che insegna e corregge. L'Anima della nazione italiana ha la storia sublime del primo no la civiltà; e i Grandi, che l'eternarono attraverso lo spazio ed i secoli, sono molti e più ancora che ne gli altri paesi, sono ben più grandi sono ben più valorosi.

Che ove speme di gloria agli animosi

Intelletti rifuglia ed all'Italia,
Quindi trarrem gli auspici.

Oh, benedette dall'Arte, dalla Scienza e dalla libertà! Oh famuli pieni d'esempi perfetti, oh cimiteri sparsi di glorie immortali! Piange per voi il pallido saio, e il cielo gli dona le lacrime, che scendono su le memorabili fosse, e ne accarezzano mollemente i fiori, i quali al dolore universale confondono il sorriso per l'avvenire! Piange la terra che perde il suo verde; gli alberi, che fremono e agitano in alto, come disperati, le braccia, dal dolore si strappano la chioma e la gettano a terra! Piange il cielo, che perde il suo sereno e si fa tutto piovoso! Povertà madri, che accorrete alle tombe dei figli! poveri figli che accorrete alle tombe dei genitori! Poveri amori, spezzati da morte, che coi cuori ritrovate l'affetto sotterraneo cuori che vi ricongiungete alle memorie più care, agli affetti più santi! I morti!... Parola tremenda, crudele ed amara; parola amorosa, confortatrice e dolcissima. Tutto ella esprime. Tutto ciò che è concetto di mente e sospiro di cuore, tutto ciò che bolle di piena vitalità, tutto quello che fu, che è, sarà!

Ma quest'anno il nostro pensiero si spinge più oltre. Egli rievoca tra l'ambascia comune le migliaia e migliaia di baldi giovani periti in un vortice di sangue nei campi tumultuosi di battaglia... Povera gioventù così miseramente perduta! Povere speranze così spietatamente deluse!...

O anime buone, un pensiero affettuoso, una preghiera fervida al

Una lezione agli anticlericali

Il Presidente degli Stati Uniti d'America ha testé lanciato un proclama, col quale invita tutta la nazione a pubblici preghiere per la pace. Riportiamo una parte del proclama:

«Considerando che le grandi nazioni del mondo hanno prese le armi le une contro le altre, e che la guerra spinge milioni di soldati in conflitto senza che la diplomazia degli uomini di Stato abbia potuto strapparli da sì terribile sacrificio; e considerando che in tale circostanza come in ogni altra è nostro dovere cercare aiuto presso Dio onnipotente umiliandoci dinanzi a lui, confessando la nostra debolezza, e l'incapacità della nostra povera sapienza; per tali motivi io Woodrow Wilson Presidente degli Stati Uniti d'America designo la domenica 4 Ottobre prossimo quel giorno di preghiera e di supplicazione; ed io scongiuro tutte le persone che credono in Dio di raccogliersi quello stesso giorno negli edifici destinati al proprio culto, e di unirsi alle domande che vi saranno innalzate all'Onnipotente, affinché egli componga e corregga i consigli umani, prendendo pietà delle nazioni che ora soffrono il duro strazio della lotta. Supplichiamo Dio inoltre, che ci perdoni le nostre colpe, la nostra ignoranza della sua santa volontà, la nostra ostinazione ed i nostri molti errori, e ci induca per la strada dell'obbedienza, e ci ispiri pensieri e consigli, i quali purifichino e perfezionino le anime nostre».

Immagini a questa nobilissima condotta del Presidente della libera e potente repubblica americana, quanto appare meschinamente ridicolo il modo d'agire del Governo Francese, il quale vieta che si distribuiscono medaglie ai soldati feriti, sotto pretesto della neutralità religiosa; e pretesto a farsi rappresentante ufficialmente nelle manifestazioni nazionali di preghiera per la salvezza della patria e per il suffragio dei caduti nella sua difesa, rispondeva che le leggi non permettono in alcun modo l'intervento delle pubbliche autorità nelle manifestazioni di culto. Ed i governanti d'Italia si vergognavano di nominare Dio nei pubblici atti, per timore di passar per clericali!!

NOTE D'ATTUALITÀ
I CATTOLICI E LA GUERRA

Mentre tutti i paesi del mondo civile sono trascinati nella sanguinosa contesa per la egemonia politica, per la conquista dei mercati, per la ricchezza e per il dominio, il solo potere che regge la Chiesa Cattolica può solennemente riaffermare la sua alta missione di carità e di pace fra tutti i popoli della terra senza distinzione di razze e di religioni. È un sole che risplende benefico sulle rovine che le umane passioni seminano fra i popoli.

E i cattolici combattono e muoiono sui campi di Europa per la loro patria. E magnifico il sacrificio dei cattolici francesi, ammirando la disciplina patriottica dei cattolici tedeschi, brucia la condotta dei cattolici belgi e se domani fosse necessario difendere

la patria contro chiunque e dovunque, anche i cattolici italiani saprebbero fare il loro dovere senza dimenticare però quelle leggi di carità e di fratellanza umana che stanno al disopra delle divisioni di frontiere e di razza e travolti come sono nella lotta delle nazioni e dei popoli nella ferocezza del compimento del loro dovere patriottico non perdonano mai di vista la missione pacificatrice della Chiesa e le sue leggi di amore.

La massoneria e il socialismo nel doloroso momento che attraversiamo ispirano e fomentano l'odio: la Chiesa invece ha raccomandato ai cattolici di tutti i paesi serenità di giudizi, e moderazione di linguaggio e ai ministri del culto di associare o meglio anteporre al voto per la vittoria del proprio paese quello «più umanitario e cristiano della pace universale».

Si può essere certi che il clero e i cattolici d'Europa faranno il loro dovere: con tolleranza i nemici del proprio paese con la penna e con la spada sempre con l'odio, mai; e mentre continuerà purtroppo a scorrere il sangue sui campi di battaglia il mondo saprà che sul naufragio di tante idealità civili sfiora ancora un'idealità immortale: la pace cristiana.

LA SCUOLA E I LIBRI

Si riaprono le scuole e tra i libri che vanno per le mani dei bimbi d'Italia ve ne sono dei pericolosi per la mente e per il cuore. Vi sono certe Antologie dove si raccolgono scritti che senza essere talvolta il fior fiore della letteratura contengono la negazione o il dubbio dell'esistenza di Dio e con le parvenze di una critica spassionata ne negano quei fatti che la critica storica serena ha dichiarato inoppugnabili. Vi sono i manuali di storia ove con sottile accorgimento si inventano colpe, oppure si parla di oscurantismo nella Chiesa, di cappa di piombo dei dogmi purché tutto si presti a demolire l'edificio della fede cristiana.

In tal modo la Chiesa, dinanzi alla scuola si trova nella condizione di chi è accusato e non può far sentire le sue difese, e ciò non risponde alle esigenze più elementari di giustizia. La scuola monopolizzata dallo stato è una necessità per chi vuole intraprendere una data carriera, e allora perché obbligare i liberi cittadini ad ascoltare e a leggere ciò che non è in armonia con le loro credenze? Ciò è contro la libertà.

È perciò compito dei cattolici di studiare seriamente anche questa questione e agitare nel paese la bandiera della libertà perché essi hanno il sacrosanto diritto che la mente e il cuore dei loro figli non vengano guastati da libri che insegnano la negazione e il dubbio, che fanno scuola di scetticismo o con aria di superiorità sentenziano il relativismo delle nozioni di giusto, di onesto, di morale.

ERA TEMPO...

Era tempo che finalmente dalla bocca dei nostri reggitori laici e laicizzanti si udisse il nome santo di Dio. Il fatto edificante l'ha offerto il Capo dell'attuale Ministero l'On. Salandra. Dopo aver egli detto testé che le qualità del defunto on. Di S. Giuliano erano esclusive e illimitate devozione all'Italia, sanò equivoce per l'Italia, ha aggiunto: «Questo qual è idolo conceda per il bene dell'Italia a me e chi mi succederà! Speriamo che rotto una volta il ghiaccio, vi sia chi anche in appresso ci procuri la soddisfazione di veder tolto l'ostacolo a Colui che ha diritto di essere il primo avanzare sia nelle aule parlamentari, sia nei tribunali, sia nelle scuole, sia nelle famiglie.

Medaglioncini Coritani
Ridolfino Venuti

1703 — 1703

IV

Rivive nelle carte vanutiane «Il fine Clitunno e l'antichità del suo culto». Alcune di queste opinioni sul tempio menzionato da Plinio, le quali avevano fondamento nel Clitunno, nello Scoto e nello stesso Palladio, furono tuttavia combattute con buon esito da più moderni archeologi.

Mercé le vedute filologiche del Nostro, Virgilio, Ovidio, Petronio e Lucano sono liberati dalla taccia d'infedeli alla storica verità nei passi dove stabiliscono a Filippi due fatti d'armi; quello di Cesare contro Pompeo, e l'altro di Ottaviano e Marcantonio contro Bruto e Cassio. Il primo accadde in Tessaglia, nelle pianure farsaliache; il secondo presso i confini della Tracia e della Macedonia. Ridolfino con dottrina storica e geografica trova: 1. Che si sono state due Filippi presso le quali avvennero le due battaglie; 2. Che ambedue erano situate in Macedonia detta anche Aenatia; 3. Che entrambi i luoghi stavano ai piedi del monte Emo, e che, quanto a Virgilio, esso uni le due Filippi per trarre un fausto augurio dalla somiglianza del nome con quello del campo in cui trionfò Cesare. Questo lavoro fu scelto a corredare la nobile edizione del Virgilio Vaticano.

Non vi fu provincia archeologica dove il Venuti non imprimebbe orme gloriose e nel «Museo Boroniano» sfoggiò la sua perizia nel difficile studio della scultura antica. I bronzi, i marmi di questa collezione trovarono in lui occhio e criterio sicuri. Due singolari sue divinationi furono il riconoscere la dea Iside in una testa greca di cristallo di rocca, basandosi sul fatto che principi greci salirono sul trono d'Egitto dopo Alessandro; e lo indicare le sembianze di Tolomeo Aulete XI in un busto bronzo di giovane re con diadema, ove già furono incastonate pietre preziose, con occhi d'argento, pupille di giacinto e labbra ricoperte d'oro.

Nel proemio di questo Museo Boroniano egli non si arroga infallibilità di oracolo, ma così si esprime: «Neque enim tam effrons sum ut mihi pares viros, ut quem deat eruditionis apparatus ad hanc mysteria reseranda suppetere arbitrer». E nella prefazione al «Medagliere pontificio»: «E sterili mes se paucas spicas collegimus... ex tenui fonte rivulum siti tollendae vix pare eduximus».

L'opera «Museo Capitolino» soddisfa la curiosità degli impazienti a leggere opere più voluminose. Nelle «Numismata» dei pontefici, da Martino V, a Benedetto XIV, Roma 1774, ornata da 120 tavole e numerose illustrazioni disegnate dal Duflos e dal Della Bella, s'inoltra Ridolfino in campo da altri mietuto, ma vi sa cogliere frutti insospettiti e preziosi. Tali sono, fra le altre, le notizie intorno ai più valenti coniatori, la serie dei quali non era stata fino a lui così esattamente ordinata.

Il tesoro per cui la biblioteca vaticana andava superba fra i musei d'Europa, cioè le medaglie dei Cesari, chiede-

VENDETTA COMICA

Intorno in un ambiente di sogno della
Maturità l'emozione una vendetta.
Sopra quella che ha avuto il possente
di misurare alla fine di ogni vittoria.

Qui tutto un genere di breccia le dita,
E sulla strada solitaria l'ancora.
E l'arrivo d'un fascio di eroi
Forse parte dalla faccia gli occhi.

A quel tiro l'ordine la donna
Nasce e la vita affatto il sempre
Forse anche l'aria della Chiturna.

Di breccia, vaghi l'aria, anche
E l'arrivo Chiturna di Nigona
Forse l'arrivo la cosa in un ricordo.

ACQUA CHININA-MIGONE

preparata con istruzione speciale e con metodo di primissima qualità, possiede la massima virtù terapeutica: la quale
soltanto non ha passato e finora rigeneratore del sistema circolatorio. Essa è un liquido profumato e limpido ed
interamente composto di sostanze vegetali.

Non cambia il colore del capello e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera del capello era fortissima.

Si vende sotto l'etichetta che recita: «Acqua Chinina-Migone».

Si vende sotto l'etichetta che recita: «Acqua Chinina-Migone».

ALMANACCO ITALIANO 1914

Splendi-
do Alma-
nacco I-
taliano
della Ditta
Bemporad
di Firenze
cedibile
ai nostri
abbonati
per sole
L. 1,50.

IMPORTANTE

Presso l'Amministrazione dell'Etruria
si trovano in deposito le più eleganti pro-
duzioni librarie e olografiche della S. Lega
Eucaristica di Milano. Massima mol-
titudine di prezzi.

Alla Tipografia Commer-
ciale 100 biglietti e buste
L. 1,35. Biglietti opalina
di massima eleganza, prez-
zi miti.

SAPONE BANFI
SEMPRE INSUPERABILE
rende la pelle
bianca, morbida

LUCIDO BANFI
PER SCARPE E PELLE
Reso insuperabile dal 1° Gennaio

Unito all'amido Glutine man-
tiene veramente morbide le pelli.
Non contiene acidi. Non s'inflam-
ma.

AMIDO BANFI
SEMPRE IL MIGLIORE DEL MONDO
Lucida e conserva
la biancheria

UTILE PER GLI STUDENTI

Raccomandiamo a tutti coloro che vo-
lessero provvedersi del vocabolario della
lingua italiana, di rivolgersi all'Editore Com-
m. Urico Hoepli di Milano, unico vocabo-
lario che in poco tempo, si sia largamente
diffuso.

LE FEBBRI

CONTRA
LE FEBBRI
CONTRA
LE FEBBRI

10 GIORNI DI CURA, GUARIGIONE CERTA

FARMACIA CENTRALE
CORTONA

CARABANA
Acqua minerale naturale purga-
tiva antisettica. L. 0,90 la bott.

GIOCONDA
Acqua purgativa ideale. L. 0,60
la bott. — In vendita presso la
Farmacia Centrale - Cortona.

Profumeria «Ai Colli Fioriti» Ci-
pria alla Violetta - Estratto vio-
letta - Sapone Imperiale - Crema
dentifricia - Crema Sapone Parsifal
Cosmetici (nero, biondo, castano)
- Polvere dentifricia - Tricoflora -
Tinture istantanee - Vaseline pro-
fumate - Lanoline - Sapoli - Crema
Venus - Kinodent - Cosmeodent -
Boro-thanol per toletta e inalazioni,
ecc.

Specialità estere e nazionali - A-
cque minerali di tutte le fonti.

Ossigeno sempre pronto

Prezzi modicissimi

Farmacia Centrale - Via Nazionale - Cortona

URODONAL Chetamine - efficacis-
simo nell'Artrismo - Reumatismo
littasi renale e biliare - gotta re-
nella ecc. L. 6,50 il flacone.

Cachets Antiepileptici Dr. Faivre -
L. 3,50, la scatola.

In vendita presso la Farmacia
Centrale - Cortona.

VENDESI casa posta in Via Benedetti
e Piazza Passerini Proprietà della Sig.
Angiola Fabbrini nei Chierici. Per le
trattative rivolgersi alla medesima, Via
Campana N. 10 P. 1.0.

LIQUORE STREGA

Tonico-Digestivo
Specialità della Ditta GIUSEPPE RUBERTI di Benevento

Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni
Richiedere sull'etichetta la Marca Depo sitata e sulla capsula la Marca
di garanzia del controllo Chimico Permanente Italiano

Annunci Economici

Vendite affittate di appartamenti, locali
ecc. Centesimi due la parola - Scuto per
lunga inserzione.

Si raccomanda vivamente a tutti gli
studenti di fornirsi di libri dalla Casa
U. Hoepli di Milano, sia per la nitidezza
della stampa come l'eleganza e la
confezione dei medesimi.

Affitti, vendite, comprate di case, quar-
tieri per la stagione estiva ecc. rivol-
gersi al Sig. Modesto Vannucci Parruc-
chiere Via Nazionale, Cortona.

ANNUNZI VARI

Oggetti artistici, alzate da salotto, an-
fore di cristallo, coppe cesellate, servi-
zi in porcellana finemente decorata, va-
si vinari, petrolio, oggetti per cucina,
per sport, regali per nozze ecc. ecc. si
acquistano a mite prezzo presso il ne-
gozio del Sig. Domenico Poggi, Via Na-
zionale Cortona.

Cera stearica e da Chiesa delle più
rinomate case italiane ed estere, dro-
gheria, Chincaglieria, Mesticheria, de-
posito di benzina, spirito, olii, necessarie
per pittori, serrature moderne, ferra-
menti ecc. ecc. Rivolgersi per qualsiasi ordina-
zione presso la rinomata ditta Pietro
Salvini, Via Nazionale Cortona.

SOCIETÀ LIGURE LOMBARDA
per la raffinazione degli Zuccheri

Avvertiamo i proprietari dei terreni
che l'avana, i lupini ecc. sono stati sostituiti
definitivamente in più parti d'Italia dalla
Barbabinola da Zuccheri, unica pianta che
dall'agricoltore un forte guadagno e non
da un ottimo foraggio agli animali.

Chiunque volesse acquistare il seme si
rivolge allo Zuccherificio in Montepulciano.

STOFFE

per Signora - Manifatture per uomo estere
e nazionali - Copioso assortimento in
biancheria - Sciorte e Sotterie per Signora
Fazzoletti di ogni qualità - Chincaglierie
e Busti - Assortimento in tappezzeria.

A richiesta si fornisce copioso Cam-
pionario - Stoffe per Signora e per Uomo.

Per acquisti e richieste rivolgersi alla
rinomata

Ditta CIRO BIAGIOTTI
Via Nazionale Cortona.

AGLI AGRICOLTORI

Per la semina delle
piante da orto e da giar-
dino rivolgersi alla pre-
miata ditta:

FRATELLI INGEGNOLI - MILANO
che invia opuscolo gra-
tis a richiesta.

Per acquisto di motoci-
clette rivolgersi alla Ditta
A. Fusi e C. - Milano che
spedisce catalogo gratis a ri-
chiesta.

Per impianti elettrici ri-
volgersi esclusivamente alla
Ditta M. Galeazzi - Cortona -
che eseguisce gratuitamente
il lavoro e ha modicità nei
prezzi.

Poltroncina Svizzera

in vimini, solida e leggerissima.
Massimo comfort.

È la poltroncina più adatta per
veranda in campagna, al mare ecc.

L. 5,95

Indirizzate importo anticipato
con cartolina vaglia a

Suoc. V. Rovinazzi
Bologna - Via Zamboni, 7

ARMI-MUNIZIONI ACCESSORI
A. FUSI & C. - MILANO

CHIEDERE CATALOGO
ILLUSTRATO

CARTUCCE ROTTWEIL CARICHE

LA CARTUCCE INFALLIBILE PER CACCIA E TIRO AL PIATTELLO

corazzata internamente, altezza mm. 65, caricazio-
ne per il sistema di V. VEREINIGTE KOLN ROTTWEIL PULVERFABRIK

LIRE 12 AL CENTO

Imballo GRATIS in cassetta apposta

FUCILI per CACCIA a retrocarica e due
canne da L. 50,85 in sopra. - RIVOLTELLI a
percussione centrale, da L. 8,50 in sopra -
PISTOLE automatiche Browning. - CARABINE
per tiro a segno, Winchester ed automatiche.

Riparto speciale per riparazioni di armi.

Si spedisce GRATIS il grande CATALOGO ILLUSTRATO
di 120 pagine, facendone richiesta alla Ditta
A. FUSI & C. - MILANO - Via L. Maccheroni, 31

PUBBLICITÀ - BERTOLINI - MILANO

va un degno illustratore; lo ebbe nel favore. Dal canto nostro auguriamo che questo ben meritato favore si estenda e continui.

Di Giorno in Giorno

23 Ottobre — Fu firmato un decreto reale che riduce il dazio di confine del frumento da lire 7.50 a lire 3.00. Proportionalmente sono ridotti i dazi anche sugli altri cereali e sulle farine.

Le imposte dirette saranno aumentate dal 1 gennaio 1915 da due a cinque centesimi. L'addizionale sarà devoluta interamente allo Stato, e i comuni e le provincie devastate dal terremoto 1908 avranno nove milioni e centomila lire per semestre gennaio-giugno 1915.

24 — Per un concorso a venire posti di maestri nel Comune di Roma si ebbero circa millequarantacinque candidati.

Il Sindaco e la Giunta di Roma, a nome del consiglio comunale e della Città, offrono all'ex Regio Commissario ed ora Prefetto della Capitale, Aphel, una medaglia d'oro ed un'artistica pergamena in ringraziamento del bene operato durante il periodo in cui fu R. Commissario.

25 — È concesso il condono delle soprattasse delle pene pecuniarie sugli affari, Registro, Successioni, Bollo, Assicurazioni ecc. incorse fino al 15 corr., purché vengano pagate le tasse prima del 15 aprile 1915.

Fra giorni saranno richiamati la seconda categoria del 1894 e coloro che furono licenziati per avere un fratello sotto le armi. Contemporaneamente sarà congelata la classe 1889 e i fratelli sotto le armi di coloro della classe 1894 che vengono richiamati all'esercito.

26 — Un incidente automobilistico è capitato alla Regina Margherita. La regina madre che, com'è noto, trascorre i giorni autunnali al castello di Stupinigi si trovava l'altro giorno in automobile lungo la strada provinciale presso Pino Torinese, per una breve gita, quando un'altra automobile guidata da una signora e sulla quale si trovava il conte Renzo De Cardenas andò a cozzare violentemente contro la vettura della Regina.

Il veicolo danneggiato gravemente, dovette essere rimorchiato a Torino.

La Regina rimase illesa come la persona del suo seguito e quelle che si trovavano sulla vettura investitrice.

L'augusta signora raggiunse poi con gli altri il castello di Stupinigi.

AVVISO AI DROGHIERI

Togliamo dalla circolazione le Farmacie locali dell'Ordine dei farmacisti di Arezzo.

Con la pubblicazione del Regolamento avvenuta nella Gazzetta Ufficiale il 22 Agosto u. s. la legge per l'esercizio delle Farmacie è entrata nel periodo della sua piena attuazione.

Abbiamo stimato perciò doveroso che da parte dell'Ordine venisse richiamata l'attenzione vostra su tale pubblicazione, e vi fossero segnalate quelle disposizioni della Legge e del Regolamento relativo all'esercizio professionale, che per la loro importanza sono meritevoli di essere rilevate.

E di somma importanza certamente appare quella portata dall'art. 18 della Legge; la quale risolvendo in modo chiaro e preciso una annosa e vessata questione, prescrive tassativamente che la vendita al pubblico dei medicinali a dose a forma di medicamento compreso in essi le specialità, è riservata ai farmacisti e deve effettuarsi nella farmacia. Le contravvenzioni a questa disposizione sono punite con ammenda non inferiore alla lire cinquecento; ed a garantire maggiormente l'esecuzione ed il rispetto di essa, il Regolamento dispone che i farmacisti i quali intendono vendere i prodotti che sono di libera vendita oltre le dosi minime segnate nell'apposita tabella al-

legata alla farmacia, devono tener un registro di carico e scarico in cui volta per volta devono annotare per qualità e quantità, gli acquisti e le vendite fatte di ciascun prodotto.

VARIETA

Il premio Nobel per la pace

Il prof. Anatole Aall professore di filosofia all'Università di Christonia annuncia che il premio Nobel per la pace non sarà attribuito quest'anno ad alcuno, ma che si riserva per formare un fondo di propaganda per la pace.

La cometa Delavan

La cometa che fu scoperta nel dicembre dello scorso anno dall'astronomo P. T. Delavan dell'Osservatorio di La Plata (Argentina) è attualmente visibile ad occhio nudo. Essa si trova nella costellazione dei Cani Levrieri, sotto la coda dell'Orsa maggiore, vicino alla stella conosciuta con il nome di « cuore di Carlo II ». È di quarta grandezza, di color bianco, e possiede una coda, che ad occhio nudo è lunga mezzo grado, rivolta dal lato opposto al sole.

La cometa si vede alla sera, a cominciare da circa tre quarti d'ora dopo il tramonto del sole, fino verso le 9; poi torna a farsi vedere la mattina nelle ore precedenti il nascer del sole.

La potenza della flotta Germanica

« dominatrice degli abissi »

Mandano da Basilea: — La Westminster Gazette pubblica un articolo, dovuto alla penna di un ufficiale di Marina, in cui viene comparata l'azione delle due flotte, inglese e germanica. L'autore tributa naturalmente alla flotta inglese la sua piena ammirazione. « Sarebbe però folle, egli dice, parlare di inazione della flotta tedesca. La flotta inglese non ha invece nessuna nave che abbia compiuto i temerari viaggi eseguiti con grande successo nel Mediterraneo da singole navi tedesche. Tuttavia il successo fin qui ottenuto dalla flotta tedesca non sta in queste piccole imprese, ma bensì nella sua invisibile, segreta azione.

La flotta inglese ha catturato una quantità di navi tedesche; la flotta inglese ha colato a fondo navi tedesche; ma questi sono fatti visibili, di cui scorgiamo ad evidenza la causa e l'effetto. La flotta germanica opera con mezzi misteriosi, che noi tutti ben conosciamo; ma che soltanto adesso si fanno sentire da noi in tutta la loro forza. Le nostre navi solcano tranquille il mare; a un tratto esse scoppiano e scompaiono nell'abisso. Noi parliamo di mine, di mine sempre di mine; anche queste compiono infatti l'opera loro distruttrice; ma troppo manifesti, qui, sono i segni di una energica azione della flotta sottomarina della Germania.

L'Inghilterra è indubbiamente padrona del mare; ma che cosa giova se la Germania ne domina le profondità? La lotta nelle regioni sottomarine e la lotta nell'aria ci additano la Germania quale maestra.

Le armi che in questa guerra hanno per così dire, il battesimo del fuoco, sono, al giorno d'oggi, quasi esclusivamente armi della Germania. I grandi successi particolari della misteriosa attività di tali mezzi di lotta della Germania determinano una certa nervosità nel paese, oltreché nell'esercito e nella marina.

Passaggio di Mercurio davanti al sole

Questo fenomeno avrà luogo il 7 corrente ai seguenti tempi: Primo contatto esterno ore 10.57. Primo contatto interno ore 10.59. Secondo contatto interno ore 15.7. Secondo contatto esterno ore 15.10.

La situazione granaria in Italia

Secondo le informazioni da buona fonte la situazione granaria in Italia sarebbe que-

sta; per i bisogni annui, di 62 milioni di quintali in media (tale è il fabbisogno). 6 milioni sono riservati per la semina ed il resto è destinato ai bisogni dell'alimentazione.

Quest'anno il raccolto è stato calcolato a 48.5 milioni di quintali, vi sarebbe dunque bisogno di importarne oltre 15 milioni; ma si 40 milioni di quintali che, detratto il grano raccolto per la semina, sono disponibili per il consumo pubblico, bisogna aggiungere, se si vuole esattamente conoscere lo stato dei nostri approvvigionamenti, 10.5 milioni di quintali per semina immagazzinati nei depositi e che ancora ci rimangono del buon raccolto dell'anno scorso ad un milione e mezzo di quintali che sono stati impostati nei primi mesi dell'esercizio finanziario.

Abbiamo così disponibili oggi un po' più di 52 milioni di quintali di grano.

La deficienza di grano quindi non è così grave come è stato detto ma si può valutare da 3.5 a 4 milioni di quintali, margine non impossibile a colmare facilitando molto le importazioni e prevenendo subito, mentre il bisogno del grano sul mercato mondiale non è così sentito come lo sarà fra 3 o 4 mesi, un afflusso di grano verso il mercato nostrano.

A questa notizia si può aggiungere che l'amministrazione militare si è provveduta sufficientemente di grano per l'esercito in modo da potere far fronte a qualunque eventualità.

IN PROVINCIA

Commemorazione di Pio X a S. Saporito

Domenica 25 Ottobre nel salone dell'Episcopio fu solennemente commemorato a cura della Sezione Diocesana dell'U. P. il compianto Pio X. Il salone era riccamente illuminato e nel fondo spiccava in mezzo ad un trefano di piante il busto del grande e mite pontefice. Oratore fu il P. O. Marchetti S. I., che mirabilmente fece risaltare la figura del Papa eminentemente religioso. Vi assisté Mons. Vescovo con molti del Clero e la parte più eletta del laicato cittadino e fra gli altri il Sindaco recentemente eletto, che riparlò in tal modo alla mancata partecipazione dell'autorità cittadina al funerale solenne per il medesimo compianto pontefice celebrato in Cattedrale il 26 dello scorso agosto. In fine della Commemorazione fu votato l'invio di un telegramma di omaggio a S. Santità Benedetto XV.

Un'accademia musico-letteraria a Figline

A cura del Circolo Ven. Don Bosco fu organizzata una ruscitissima accademia musico-letteraria in onore del nuovo Pontefice Benedetto XV. Intervenero tutte le associazioni cattoliche di Figline e Ponterosso con le loro bandiere.

CRONACA

Scuola serale di Arti e Mestieri

« Luca Signorilli »

Sono già principiate le lezioni alla Scuola d'Arti e Mestieri la quale merita l'abilità e la cura del Prof. Micheli ha preso un notevole sviluppo. In quest'anno gli iscritti superano il centinaio.

Il terremoto

Le due forti scosse di terremoto verificatosi in Italia la mattina del 27 corrente hanno prodotto immenso panico in molte popolazioni.

In Toscana la scossa è stata più intensa a Lucca e a Pisa. A Pietrasanta è crollata la cupola della Chiesa di S. Maria del Fiore: a Porcari nel Lucchese è crollata la stazione ferroviaria.

Salvo i casi suddetti, fortunatamente i danni sono stati lievi ovunque e non

si hanno a deplorare vittime umane.

Secondo il P. Alfani il terremoto odierno non sarebbe altro che una continuazione del fenomeno sismico iniziato in Italia alcuni mesi or sono, poiché dopo l'Italia esso colpì l'Asia minore, poi la Grecia e quindi l'Italia.

La scossa fu avvertita da molti anche a Cortona, ma fu leggera e in senso ondulatorio.

Nuovo direttore

dell'Ufficio postale di Arezzo

La sostituzione del cav. Pietro Revollo messo a riposo dietro sua domanda ha assunto la direzione dell'Ufficio Postale di Arezzo fin dal 1. Ottobre il cav. Giuseppe Zerbin Capo Sezione al ministero delle poste.

Il rincaro delle uova

Stamani, Sabato, le uova vendute dai contadini sono salite al prezzo di 20 centesimi la coppia. Saranno poi aumentate dei nostri rivenditori quanto vorranno.

È possibile che a Cortona si debba star peggio che nelle più grandi città?

Per il Carro Lettiga Automobile

Ecco nuovi oblati per il Carro Lettiga automobile: Santiccoli Silvio L. 20 — Canco Castelli Attilio L. 5 Berti Cristoforo L. 10, Scarpacini Giandomenico L. 15.

Per gli iscritti della Classe 1895

In seguito alla Circolare Prefettizia del 24 Ottobre u. s. che stabilisce la visita dei gli iscritti del Comune di Cortona per i giorni 19 e 20 Novembre p. v. il Sindaco invita coloro che hanno diritto a compiere le esenzioni alle diverse categorie a presentarsi all'Ufficio Comunale di Leva non più tardi del giorno 20 Novembre corrente, per compilare i documenti necessari, avvertendo che non presentando le domande, al Consiglio di Leva, prima del giorno stabilito per la visita, gli iscritti stessi dovrebbero venire (sia pure temporaneamente) incorporati.

Al Circolo Cattolico

Giovedì sera ebbe luogo al Circolo cattolico una simpatica e ben riuscita festa in occasione dell'inaugurazione dell'impianto a luce elettrica. Presentato con accento parole del Rev. mo Canco Attilio Castelli, tenne la conferenza d'occasione il Rev. mo Canonico Ernesto Aguzzi, proposto della Collegiata di Castiglione Fiorentino. Sen noto al pubblico Cortonese che già ebbe occasione di ammirare le sue doti di smagliante oratore nella quaresima scorsa da lui predicata con successo nella nostra Cattedrale. Con forma elegante e vivace e con sozza di argomenti trattò molto opportunamente il tema *Lux in tenebris*. Dopo un indovinato parallelismo fra la luce materiale per la quale i corpi ci si rendono visibili e la luce morale per la quale possono riflettere le bellezze dell'anima dimostrò come la vera luce è Gesù Cristo, luce che deve illuminare le anime, le famiglie e la società affinché esse fruiscono del vero benessere e della vera prosperità. E' superfluo il dire che fu applauditissimo.

Terminata la conferenza il giovanotto Umberto Rossi accompagnato al pianoforte dal Sac. Domenico Lovari cantò assai bene una Romanza di L. Millotti dal titolo « Povero marinai ». Quindi anche il tenore Dott. Dagoberto Pasquini accompagnato al pianoforte dal Prof. Pindaro Salvoni cantò il Motivo « Cielo e mar » della Gioconda e l'« Ave Maria » di Mercadante. Scrispanti e ripetuti applausi ne accolsero l'esatta e magnifica esecuzione.

L'impianto della luce elettrica inappuntabilmente eseguito dal Sig. Calosi Menotti è stato di comune soddisfazione. Tributiamo da queste colonne un plauso incondizionato alla solerte direzione del Circolo stesso e a tutti coloro che hanno prestato la loro opera per l'ottima riuscita della festa. In tale circostanza abbiamo potuto ammirare la splendida bandiera donata al circolo da un generoso benefattore, e sappiamo che fra non

molto sarà organizzata una splendida festa in occasione della benedizione e inaugurazione della medesima bandiera.

Rissa mortale a S. Eusebio

Domenica sera la pacifica popolazione di S. Eusebio fu disturbata da un tragico avvenimento del quale diamo i particolari.

Nell'osteria del Sodo, esercita da Soldani Cleudio si trovavano due comitive. In una di queste era un certo Magi Alberto di Giuseppe di anni 22, di Cortona colono, residente alla Fratta e l'altra era composta di quattro individui cioè Fiorenzoni Dante di anni 23; Lazzeroni Francesco, Mancini Pietro e Capanni Rodolfo tutti residenti alla Fratta. I componenti questa comitiva mangiavano e bevevano allegramente e il Fiorenzoni offrì delle sardine in tono canzonatorio ai Magi e compagni che non mangiavano. L'offerta fu presa per un insulto e le sardine furono gettate via con sdegno; di qui nacque il diverbio fra le due comitive. Dopo un po' di battibecco la questione cessò e tutti uscirono dall'osteria.

Camin facendo per lo stradale che dal Sodo conduce alla Fratta avendo il Fiorenzoni saputo che le sardine erano state gettate via da Magi Marco fratello di Alberto si riaccese la lite che degenerò in rissa nella quale il Magi Alberto fu ucciso da una coltellata alla tempia infertagli dal Fiorenzoni con la correità degli altri suoi tre compagni che parteciparono alla rissa menando pugni e mormorando il Magi.

Compiuto l'omicidio essi si allontanarono lasciando il Magi in mezzo alla vita. Il cadavere del disgraziato fu sortito da alcuni del vicinato i quali corsero ad avvertire le autorità. Accorsero sul luogo il pretore Avv. Santomassimo e il solerte delegato di Pubblica Sicurezza Sig. Reina il quale arrestava nella stessa notte e nelle loro abitazioni il Mancini, il Lazzeroni e il Capanni.

Il vero autore dell'assassinio, il Fiorenzoni si costituì la mattina del 27.

L'ucciso era attualmente in servizio militare nei cavalleggeri Saluzzo e doveva tornare alla sede del suo reggimento ai primi di Novembre. Il fatto ha destato profonda impressione anche nella cittadinanza di Cortona.

Concorso Fotografico e Cinematografico

La « Pro Italia » (Associazione Movimento Foreritieri) date le contingenze attuali ha dovuto necessariamente rinviare l'esposizione fotografica ed il concorso cinematografico internazionale che dovevano aver luogo in Roma, nel Palazzo dall'Esposizione delle Belle Arti in via Nazionale, nel novembre prossimo, ad un'epoca nella quale gli espositori esteri possano serenamente parteciparvi.

Il termine di chiusura per la presentazione dei lavori è di conseguenza prorogato ad epoca da stabilirsi ed i numerosi concorrenti che avevano già inviato i propri lavori rimangono arbitri di lasciarli nel frattempo ovvero di ritirarli presso la Sede dell'Associazione Movimento Foreritieri in Roma.

Per la trasmissione dei valori nella Libia

Il Ministero delle Poste e Telegrafi comunica: Allo scopo di rendere possibile fra l'Italia e la Colonia dell'Eritrea e della Libia la trasmissione di gioielli e di oggetti preziosi o di altri valori, non cartacei, che, a norma delle vigenti disposizioni, non possono essere inclusi nelle lettere assicurate, si è provveduto con regio decreto all'istituzione del servizio speciale con le Colonie per lo scambio di scatolette con valore dichiarato.

Il nuovo servizio andrà in vigore dal 1. Gennaio 1915.

Una Circolare ministeriale

per gli studenti sotto le armi

Il ministero della Pubblica Istruzione ha inviato alle Autorità scolastiche una

circolare per avvertire che, ferma restando la facoltà concessa dal ministero della guerra ai candidati ad esami di scuole medie e normali che si trovino attualmente sotto le armi, di ottenere una breve licenza per partecipare alla sessione autunnale di esami, il Ministero della Pubblica Istruzione ha stabilito inoltre che coloro per i quali la sessione di Ottobre sia l'ultima legalmente utile, possono rinunciare ad essa e fruire invece della sessione di luglio 1915, purché facciano constare del servizio militare effettivamente prestato durante il periodo degli esami.

Condono soprattasse e pene pecuniarie

Con reale decreto legislativo 10 corr. è stato concesso il condono delle soprattasse e delle pene pecuniarie rivestenti il carattere di soprattasse, nonché il condono e l'ammnistia delle contravvenzioni, rientranti nell'ordinario diritto di grazia Sovrana, incorse fino alla data del decreto, per le tasse di successione, di registro, di bollo, di surrogazione al bollo ed al registro, di manomorta, di assicurazione, di concessioni governative, per le carte da gioco, per i contratti di borsa, per i velocipedi ed automobili e per le vulture catastali.

Per poter usufruire del condono e dell'ammnistia è necessario che entro sei mesi e cioè non oltre il 15 aprile 1915, sia effettuato il pagamento della tassa dovuta ed eseguite le formalità richieste.

Licenza Ginnasiale

AI LICENZIATI DELLA SCUOLA TECNICA

Su conforme parere in massima espresso dalla Giunta del Consiglio Superiore dell'Istruzione il Ministero ha stabilito che i giovani forniti della licenza tecnica possono conseguire la licenza del ginnasio sezione classe sostenendo le seguenti prove d'integrazione: italiano scritto e orale, latino idem, greco idem, storia orientale e greca.

DIARIO SACRO

21. Novembre. — Dom. 22 dopo Pent. — SOLENNITÀ DI TUTTI I Santi. — In Duomo a ore 10 1/2 Messa Solenne con Assistenza di Mons. Vescovo e ore 15 Ufficio Solenne dei Defunti. — Al Cimitero a ore 15 1/2 Rosario, Discorso e Pregi. — A S. Filippo a S. Domenico a ore 17 1/2 Esposizione del SS. Sacramento in suffragio dei Fedeli Defunti.

2. Lun. — COMMEMORAZIONE DI TUTTI I FIDELI DEFUNTI. — In tutte le Chiese Ufficio a Messa Funerale; in Duomo a ore 11 Messa Solenne con Assistenza di Mons. Vescovo. — Incomincia l'ottava dei Morti alle 16 1/2 nella Chiesa del Cimitero della Misericordia e allo Spirito S.; all'Ave Maria al Gesù, A. S. Domenico e S. Cristoforo. — A S. Filippo all'Ave Maria incomincia la Pia Pratica del Mese in Suffragio delle Anime del Purgatorio.

3. Mart. — S. MALACIA Vescovo.

4. Merc. S. CARLO BORROMEO Vescovo. — Al Torione Festa del Tirocinio.

5. Giovedì. — S. ZACCARIA Profeta.

6. Ven. — S. FELICE Monaco.

7. Sab. — S. ERCOLANO Vescovo e Martire.

POSTA APERTA

Hanno soddisfatto all'abb. i signori Di Frassineto Conte Dott. Cav. Alfredo, Campanacci Dott. Tommaso, Corazza Dott. Giovanni, Guglielmi On. Marchese Giorgio, Deputato al Parlamento, Annamatti Ida, Montanelli Cav. Prof. Archimede, Conte Francesco Ferrari, Pompili Mons. Dott. Giuseppe, Principe Pietro Lanza di Scalea, Morfini Dott. Corio, M. Ezio Baldetti. Ringraziamenti infiniti.

La nuova Tipografia Commerciale di proprietà esclusiva di Giovanni Francini sorta da oltre un'anno posta al 1.° piano del Palazzo Poccetti Via Passerini N. 2 e che si fusa con quella dell'« Etruria », si trova onorata da una discreta clientela e perché corrisponde a qualsiasi richiesta per la proprietà del lavoro, l'eleganza e la mitezza dei prezzi, senza temere concorrenza alcuna, spera che il favore del pubblico le crescerà sempre più. Vi è pure la legatoria dei libri della quale ogni giorno si aumenta la clientela.

La suddetta tipografia oltre ai biglietti comuni eseguisce pure a prezzi mitissimi eleganti biglietti da visita con bordo dorato, ultima novità.

VENDONSI

due case in Via S. Marco di sopra. Per trattative rivolgersi al Signor Gaetano Fini.

Buono a sapersi

Una conseguenza della guerra sarà certamente la mancanza di tutte le acque purgative di cui, in special modo, eravamo tributari dell'estero. Occasione quindi questa per preferire l'ottima Acqua Purgativa Italiana « GIOCONDA », che, pur essendo uguale, se non superiore per efficacia e bontà alle congeneri ungheresi, viene però venduta a migliori condizioni.

Inviate richieste alla ditta. Felice Bisleri — Milano.

S. S. Benedetto XV

ripresentato fedelmente in pregevolissimo

Altorilievo metallo argentato montato

Sopra legno a mogano intarsiato (Cm. 24 per 35)

Opera d'arte austera adattabile in qualsiasi

ambiente per tavolo e muro

L. 4.25 cad. franco di porto a domicilio

Ogni acquisto da diritto a 15 buoni da L. 0.25

cad. che celati dal compratore lo rimborsano della

spesa fatta e saranno riconosciuti dalla Ditta quale

denaro versato da parte del possessore che invierà

L. 4 col buono.

Richieste col importo alla Ditta.

Cav. Avv. DE NAVA - Via Orso 6. Milano

N. B. - Si accoglie di ritorno il Ricordo ai non

soddisfatti.

DOTT. CORAZZA

consultazioni speciali per la malattia della bocca e di denti. Cura, estrazione otturazioni. Denti e Dentiere artificiali

Il Martedì, Giovedì e Sabato dalle ore 10 alle 11 in Cortona, Via Nazionale.

Il Dott. Dino Aimi, medico

condotto della città di Cortona, specialista per le malattie delle donne, tiene ambulatorio in Via Nazionale N. 3. A tutti i giorni dalle 10 1/2 alle 12 1/2.

POLTRONCINA SVIZZERA

L. 5.95

V. Rovinazzi

BOLOGNA - VIA ZAMBONI (Due Torri)

RAIMONDO BISTACCI Editore e Gerente responsabile - Cortona Tip. Commerciale.

RAIMONDO BISTACCI Editore e Gerente responsabile - Cortona Tip. Commerciale.

RAIMONDO BISTACCI Editore e Gerente responsabile - Cortona Tip. Commerciale.

RAIMONDO BISTACCI Editore e Gerente responsabile - Cortona Tip. Commerciale.

RAIMONDO BISTACCI Editore e Gerente responsabile - Cortona Tip. Commerciale.

RAIMONDO BISTACCI Editore e Gerente responsabile - Cortona Tip. Commerciale.

RAIMONDO BISTACCI Editore e Gerente responsabile - Cortona Tip. Commerciale.

RAIMONDO BISTACCI Editore e Gerente responsabile - Cortona Tip. Commerciale.

RAIMONDO BISTACCI Editore e Gerente responsabile - Cortona Tip. Commerciale.

RAIMONDO BISTACCI Editore e Gerente responsabile - Cortona Tip. Commerciale.

RAIMONDO BISTACCI Editore e Gerente responsabile - Cortona Tip. Commerciale.

RAIMONDO BISTACCI Editore e Gerente responsabile - Cortona Tip. Commerciale.

RAIMONDO BISTACCI Editore e Gerente responsabile - Cortona Tip. Commerciale.

RAIMONDO BISTACCI Editore e Gerente responsabile - Cortona Tip. Commerciale.

RAIMONDO BISTACCI Editore e Gerente responsabile - Cortona Tip. Commerciale.

RAIMONDO BISTACCI Editore e Gerente responsabile - Cortona Tip. Commerciale.

RAIMONDO BISTACCI Editore e Gerente responsabile - Cortona Tip. Commerciale.

RAIMONDO BISTACCI Editore e Gerente responsabile - Cortona Tip. Commerciale.

RAIMONDO BISTACCI Editore e Gerente responsabile - Cortona Tip. Commerciale.

RAIMONDO BISTACCI Editore e Gerente responsabile - Cortona Tip. Commerciale.

RAIMONDO BISTACCI Editore e Gerente responsabile - Cortona Tip. Commerciale.

RAIMONDO BISTACCI Editore e Gerente responsabile - Cortona Tip. Commerciale.

RAIMONDO BISTACCI Editore e Gerente responsabile - Cortona Tip. Commerciale.

RAIMONDO BISTACCI Editore e Gerente responsabile - Cortona Tip. Commerciale.

RAIMONDO BISTACCI Editore e Gerente responsabile - Cortona Tip. Commerciale.

RAIMONDO BISTACCI Editore e Gerente responsabile - Cortona Tip. Commerciale.

RAIMONDO BISTACCI Editore e Gerente responsabile - Cortona Tip. Commerciale.

RAIMONDO BISTACCI Editore e Gerente responsabile - Cortona Tip. Commerciale.

RAIMONDO BISTACCI Editore e Gerente responsabile - Cortona Tip. Commerciale.

RAIMONDO BISTACCI Editore e Gerente responsabile - Cortona Tip. Commerciale.

RAIMONDO BISTACCI Editore e Gerente responsabile - Cortona Tip. Commerciale.

RAIMONDO BISTACCI Editore e Gerente responsabile - Cortona Tip. Commerciale.

RAIMONDO BISTACCI Editore e Gerente responsabile - Cortona Tip. Commerciale.

RAIMONDO BISTACCI Editore e Gerente responsabile - Cortona Tip. Commerciale.

RAIMONDO BISTACCI Editore e Gerente responsabile - Cortona Tip. Commerciale.

RAIMONDO BISTACCI Editore e Gerente responsabile - Cortona Tip. Commerciale.

RAIMONDO BISTACCI Editore e Gerente responsabile - Cortona Tip. Commerciale.

RAIMONDO BISTACCI Editore e Gerente responsabile - Cortona Tip. Commerciale.

L'ETRURIA

PERIODICO SETTIMANALE DI CORTONA E DELLA PROVINCIA D'AREZZO

ABBONAMENTI
 Anno L. 3.50
 Semestre L. 2.—
 Trimestre L. 1.20
 Con diritto incassali L. 10.—
RICORDARSI
 Che gli abbonamenti si pagano sempre anticipati. Gli abbonati di fuori di Cortona agli uffici postali o all'amm. dell'editoria.

OGNI NUMERO CENT. 5.

DIREZIONE, E AMMIN. IN CORTONA, VIA BERRETTINI, NUMERO 1 P P

NUMERO ARRETRATO CENT. 10

AVVERTENZA

Le lettere e le cartoline non frangano al recapito, i manoscritti non si restituiscono anche se non vengono pubblicati.

INSERZIONI

La seconda e terza pagina ogni linea di corpo 12 cent. 30 dopo la firma del giornale, cent. 20, in quarta prezzi da convenire. Sconto per più inserzioni.

La politica del tornaconto

Il Belgio fu: non la Germania terribile ma la loggia del triangolo e dal grimaldello verde lo ha inghiottito. Inghilterra e Francia hanno servito da becchini alla sepoltura d'una nazione cattolica, forse la più florida, la più ricca di quante mai apparvero al mondo.

Così scriverà domani la storia: ed in questi periodi è compendiato un ammasso di ingombranti senza nome, dalle quali non varranno ad imbiancare due popoli le onde irrequiete che ne baciavano i lidi febbrili. Accanto ad una pagina d'eroismo, quello d'un pugno di forti che difese fino all'estremo lembo la sua libertà, starà domani una pagina di tradimento; ed il tradimento reca ne' suoi lembi macabri parole che suoneranno lugubri attraverso l'anima dei belgi superstiti: Francia ed Inghilterra.

Rifacciamo i conti alla luce di quei documenti che Parigi e Londra hanno negato, ma che senza dubbio furono scritti e firmati con patto segreto, con giuramento sacro dalle rappresentanze di tre governi. La triplice occidentale contro la Germania esisteva da parecchi anni, ed il Belgio ne fu tratto dentro dalle mense inglesi e francesi, prunba la massoneria.

Il patto aveva un linguaggio solenne: per esso Inghilterra e Francia s'impegnarono alla difesa accanita del Belgio, con tutte le forze di terra e di mare che erano in loro potere, qualora alle ultime Fiandre guardasse cupida la pupilla teutonica. Il Belgio s'impegnava da parte sua, il dovere di opporre resistenza ai possibili tentativi tedeschi di rompere la sua neutralità ufficiale.

Questo contratto bilaterale recava con sé dei vantaggi a ciascuna delle parti firmatarie: ma l'utile che ne usciva per il blocco anglo-francese era all'infinito superiore a quei pochi e grani emolumenti che il Belgio poteva sperare.

La Germania ad Anversa la bandiera tedesca ad Ostenda, a Newport, a Dunquerque avrebbe segnato un colpo mortale alle ambizioni inglesi. Albione avrebbe avuto di faccia a sé, oltre un breve tratto di mare in posizione superba la secolare avversaria. Il dominio dell'oceano, che l'Inghilterra si arroga, sarebbe stato diviso con l'emulo di Berlino. La Francia — a sua volta — stretta da una tenaglia

d'acciaio, dominata da cannoni e da corazzate all'est ed al settentrione sarebbe diventata una ancella della Germania. — Ecco perché alla duplice anglo-francese premeva si frantumasse contro le mire teutoniche quel triangolo di terra che fu nella storia campo di contese inumane e di battaglie micidiali: il Belgio.

Dacché il Belgio esiste, come nazione indipendente, fu suo sforzo mantenere fede al suo programma politico.

La riconoscenza delle alleanze doveva essere per lui. Ma venne il giorno che il segno di tale riconoscenza fu chiesto e non dato. La Germania minaccia la Francia attraverso il Belgio: il piccolo popolo si drizza, un anima ed un braccio solo, contro l'invasore. Sarebbe stato sufficiente una protesta diplomatica, un armamento... accademico alla frontiera, un colpo di cannone: il Belgio non era tenuto a suicidarsi per gli altri. Ma a Bruxelles si nutiva speranza nel soccorso delle navi inglesi, nel repentino arrivo dell'esercito francese; si accettò la sfida che veniva da Berlino.

La storia di sangue che imporporò tutte le virenti contrade del Belgio non occorre riassumerla: essa reca nomi di morte: Liegi, Namur, Bruxelles, Lovanio, Malines, Termonde, Anversa, Gand, Bruges, Oslenda.

Su quei campi, di fronte all'irruente marcia delle falangi tedesche, l'esercito belga si piegò alla morte. — E l'aiuto promesso da Parigi e Londra?

L'Inghilterra invia Isoldati e navi solo quando il Belgio è un ricordo storico: due brigate di marina, otto mila uomini, passano ad Anversa e fuggono prima, quando le aquile tedesche stendono le ali sulle fortezze diroccate. La Francia è preoccupata di Parigi e manda dire all'eroico esercito che si batte per lei che ne ammira il valore, ma non può soccorrerla! Oltre l'abbandono anche l'ironia: una ironia che gronda sangue!

Per salvare la Francia, per difendere le porte che mettono a Parigi, il Belgio si sviluppa in uno spaventoso lenzuolo funebre, e da Bordeaux, divenuta la nuova capitale, la Francia s'accidenta d'invare solo un telegramma di condoglianza! Simile delitto non varranno a cancellare secoli infiniti di vicende e di convulsioni!

La massoneria ha vinto: nella rovina del Belgio cattolico c'è l'impronta della mano nera.

O pio Novembre....

Un crisantemo, un crisantemo solo, o pio Novembre, io chiedo a te per solo che le rimpianti ceneri di quelli che io tanto amai proteggere ne gli avelli. Quel solo senza verde e grigio tutto accresce troppo di quest'anima il tutto. Tu gli sei di ghiarlanda e precì, è vero, e di lumi ed incensi dispenserò. Ma chi da poi più niente ne l'inverno a chi dorme sotterra il sonno eterno? Chi di visite mai più lo ristora? o d'un modesto fiorellin l'onora? Un fiore io dunque voglio, e il tuo fior più meglio risponde al desiderio mio, perché malgrado il suo fragile stelo resiste meglio de l'inverno al gelo. Fallo sbocciare tu sopra ogni fossa che quelle copre venerato ossa — dove mio culto sempiterno e santo. — lo alimenterò sempre col pianto fiantante non rieda Primavera, d'ogni bene di Dio gentili fioriera, a depor con le sue grazie amoroze su le mie tombe il bacio de le rose! Né su le mie soltanto, ma su quante vanno esultando tant'anime infrante da l'empio fato che la sventurata Europa ha in necropoli cangiata.

Nocembre, 1914. SELVANA

Annotando

Guerra e antialcoolismo

La bontà della causa antialcolica ha avuto nella presente guerra una importante conferma dalle autorità militari e civili degli Stati belligeranti.

Per la mobilitazione germanica si erano impartiti ordini rigidissimi perchè fosse vietata in tutte le stazioni la distribuzione di qualsiasi bevanda alcolica.

E anche in Francia, la terra classica dell'alcoolismo, si presero misure quasi altrettanto severe. Il governatore militare di Parigi proibì l'alcol, e più tardi il divieto venne esteso a tutta la Francia.

Ad Anversa era pure stato proibito l'alcol; e il generale Kitchener nel suo proclama sconsigliò l'alcol ai soldati inglesi. Provvedimenti ancor più energici si presero per la marina.

Anche Stati non impegnati nella guerra presero misure analoghe. In Norvegia si proibì l'uso del grano e delle patate per la fabbricazione di bevande alcoliche, per precludere la carestia, e si proibì anche assolutamente la vendita dell'acquavite.

In Svizzera, nella maggioranza dei cantoni venne anticipata l'ora di chiusura degli spazi d'alcolici: alle 11 di sera a Zurigo; alle 10 a Neuchâtel, dove inoltre si decretò che gli spazi non si aprissero prima delle dieci ant.; alle 10 a Losanna; alle 9 nel Vallese. S'è voluto così saggiamente limitare lo spreco di danaro in queste inutili bevande in un tempo così pieno di minacce, per tutti.

Nelle provincie Sveve la società contro l'alcoolismo ha diramato al popolo un appello in cui fa notare il grande spreco di materie alimentari causato dalla fabbricazione di alcool: il popolo tedesco, vi si dice, potrebbe provvedersi di pane per tre settimane se si utilizzassero per l'alimentazione popolare le quantità di grano era impiegate nel fabbricare alcoolici. Eguali danno deriva dall'uso delle frutta e dell'uva a fare sidro o vino. Materie molto nutritive (albicorno, zucchero, sali minerali) vengono così scippate a fare dell'alcol.

In un altro foglio volante la medesima Società dà le indicazioni necessarie per l'utilizzazione non alcolica della frutta e dell'uva; cioè le norme per conservarle, per seccarle, per farne succhi e marmellate.

Il Papa e la guerra

Come aveva promesso, l'Unione Popolare continua la sua serie di foglietti sulla guerra. Abbiamo sotto l'occhio l'ultimo *Altare* (N. 70) testè uscito: *Il Papa e la Guerra*. Facile, popolare e brillante come sempre, rimbecca che è un piacere tutte le malignità e tutte le froste che i nemici di Cristo e della sua Chiesa, approfittando della guerra, spargono contro la Religione e specialmente contro il Sommo Pontefice.

I nostri lettori e specialmente i Parroci hanno il dovere di acquistarlo in gran copia per diffonderlo in Chiesa e nelle riunioni in modo da farlo entrare in tutte le famiglie. Si può avere al solito prezzo di 1,50 al cento; a lire 7 ogni 500 copie; e 1000 copie per 13 lire; rivolgendosi all'Unione Popolare, via Obizzo 8, Padova.

Medaglioncini Coritani

Ridolfino Venuti

1703 — 1763

L'altra opera: "Vetera Monumenta in hortis coelmontanis", fu lasciata incompiuta da Ridolfino e compiuta dai fratelli Visconti.

Ebbe opera il Venuti anche nella descrizione del "Museum Odeschalchium", e fu chiamato per arbitro in una divergenza insorta fra gli archeologi Mazzocchi e Sabatini.

In una "Risposta", al Marchese d'Argens sulle diverse scuole di pittura, il cortonese rivendicò il primato alla italiana, difendendo strenuamente contro gli attacchi del critico oltremontano. In questo ingegnoso scritto tesse l'apologia del suo concittadino Pietro Berrettini.

Opere minori di Ridolfino Venuti sono: "Oratio totam fere romanorum historiam continens"; Roma, 1735.

"De laudibus Leonis x."; Roma, 1735.

"Sugli Edili"; dissertazioni dell'Accademia etrusca. Tomo IX.

"Sopra Orinna regina d'Inghilterra"; Diss. Acc. etr. Tomo VII.

"De dea Libertate, ejusque cultu apud romanos & de libertorum pileo"; Roma, Amedei, 1752.

"Le antichità di Roma"; Roma, 1753.

"Museum Cortonense"; Roma 1750.

"Veteris Latii antiqua vestigia, urbis moenia, pontes, piscinae, templa, balnea, villae, aeneis tabulis eleganter incisae"; Roma 1751.

"Osservazioni sopra un antico colombario scoperto nella Salaria vecchia"; Centocinquanta lettere del Nostro sono contenute nell'Epistolario Gori custodito nella Marciana di Firenze; vanno dal 1731 al 1753 e sono datate da Roma. In esse lo scrittore tocca alti argomenti archeologici, esamina cimeli, interpreta iscrizioni, tra le quali quella della famosa tavola eugubina; parla del Museo Albani che ha in cura come di regale portento, partecipa a discussioni sopra epigrafi etrusche e puniche, narra famigliarmente dei dotti contemporanei: Ficoroni, Bourguet, Bianchini, Maffei, Fisher e giudica i loro lavori; narra avvenimenti romani e tratta molti notevoli temi. Tanti furono insomma gli scritti del cortonese da far dire al Mancini

PER LA BELLEZZA E CONSERVAZIONE DELLA PELLE

CHININA-MIGONE Liquido speciale e ricomposto, che agisce sulla pelle, la rende bianca, lucida, e la preserva dalla macchia e dalla ruga. Si applica con un pennello o con la mano. Prezzo L. 1.50. — Per 3 bottiglie L. 4.50.

ANTICANIZIE-MIGONE Crema speciale, che agisce sulla pelle, la rende bianca, lucida, e la preserva dalla macchia e dalla ruga. Si applica con un pennello o con la mano. Prezzo L. 1.50. — Per 3 bottiglie L. 4.50.

TINTURA MILANESE-MIGONE Ha la proprietà di tingere istantaneamente i capelli e la barba nel colore BIONDO, CASTANO e NERO senza togliere al pelo la sua naturale morbidezza. Prezzo L. 1.50. — Per 3 bottiglie L. 4.50.

PETTINE DISTRIBUTORE per facilitare la distribuzione omogenea delle tinture sui capelli e sulla barba. Prezzo L. 1.50. — Per 3 pettini L. 4.50.

ARRICCIOLINA-MIGONE Con questo preparato si dà alla capigliatura un'arricciatura persistente, impedendo pure ai capelli di cadere e di diventare grigi. Prezzo L. 1.50. — Per 3 bottiglie L. 4.50.

LE SUGGERITE SPECIALITÀ SONO IN VENDITA DA TUTTI I FARMACISTI, PROFUMIERI E DIOGHIERI

Deposito Generale da MIGONE & C. - MILANO, Via Orfelli - (Passaggio Centrale, 2)

ALMANACCO ITALIANO 1914

Splendido Almanacco Italiano della Ditta Bemporad di Firenze cedibile ai nostri abbonati per sole L. 1,50.

LIQUORE STREGA

Annunci Economici

Vendite affitti di appartamenti, locali ecc. Centesimi due la parola - Sconto per lunga inserzione.

Si raccomanda vivamente a tutti gli studenti di fornirsi di libri dalla Casa U. Hoepli di Milano, sia per la nitidezza della stampa come l'eleganza e la confezione dei medesimi.

Affitti, vendite, compré di case, quartieri per la stagione estiva ecc. rivolgersi al Sig. Modesto Vannucci Parrucchiere via Nazionale, Cortona.

ANNUNZI VARI

Oggetti artistici, alzate da salotto, anfore di cristallo, coppe cesellate, servizi in porcellana finemente decorata, vasi vinari, petrolio, oggetti per cucina, per sport, regali per nozze ecc. ecc. si acquistano a mite prezzo presso il negozio del Sig. Domenico Poggi, Via Nazionale Cortona.

Cera steatica e da Chiesa dello più rinomate case italiane ed estere, drogheria, Chincaglieria, Mesticheria, deposito di benzina, spirito, olii, necessarie per pittori, serrature moderne, ferami ecc. ecc. Rivolgersi per qualsiasi ordinazione presso la rinomata ditta Pietro Salvini, Via Nazionale Cortona.

Oggetti artistici, alzate, specchi, anfore, giocattoli per fanciulli, oggetti da ricamo, pellicce, guanti, scarpe, bracciale, libreria completa, cartoleria, musica, noleggio di pianoforti, giornali, biblioteca circolante ecc. ecc. trovansi presso l'accreditato negozio del Sig. Pindaro Salvini Via Nazionale Cortona.

IMPORTANTE

Presso l'Amministrazione dell'Etruria si trovano in deposito le più eleganti produzioni librai e oleografiche della S. Lega Eucaristica di Milano. Massima modicità di prezzi.

Alla Tipografia Commerciale 100 biglietti e buste L. 1,35. Biglietti opalina di massima eleganza, prezzi miti.

SAPONE BANFI

SEMPRE INSUPERABILE

rende la pelle bianca, morbida

LUCIDO BANFI

PER SCARPE E PELLI

Reso insuperabile dal 1° Gennaio

Unito all'amido Glutine mantiene veramente morbide le pelli. Non contiene acidi. Non s'infiamma.

AMIDO BANFI

SEMPRE IL MIGLIORE DEL MONDO

Lucida e conserva la biancheria

UTILE PER GLI STUDENTI

Raccomandiamo a tutti coloro che volessero provvedersi del vocabolario della lingua italiana, di rivolgersi all'Editore Comm. Ulrico Hoepli di Milano, unico vocabolario che in poco tempo si sia largamente diffuso.

LANOFELE

CONTRO LE FEBBRI MALARICHE

15 GIORNI DI CURA, GUARIGIONE CERTA

FARMACIA CENTRALE CORTONA

CARABANA

Acqua minerale naturale purgativa antisettica. L. 0,90 la bott.

GIOCONDA

Acqua purgativa ideale. L. 0,60 la bott. — In vendita presso la Farmacia Centrale - Cortona.

Profumeria «Ai Colli Fioriti» Cipro alla Violetta Estratto violetta Saponi Imperiali - Crema dentifricia - Crema Sapone Parsifal Cosmetici (nero, bianco, castano) - Polvere dentifricia - Tricoflora - Tinture istantanee - Vaseline profumate - Lanoline - Sapoli - Crema Venus - Kinodent - Cosmedont - Borothyalol per toelette e inalazioni, ecc.

Specialità estere e nazionali - A. eque minerali di tutte le fonti.

Ossigeno sempre pronto

Prezzi modicissimi

Farmacia Centrale - Via Nazionale - Cortona

URODONAL (chelatene) - efficace simil nell'Artrismo Reumatico

litiasi renale e biliare - gotta renale ecc. L. 6,50 il flacone.

Cachets Antineuralgici Dr. Faivre - L. 3,50. la scat.

In vendita presso la Farmacia Centrale - Cortona.

VENDESI casa posta in Via Benedetti e Piazza Passerini Proprietà della Sig. Angiola Fabbri nei Chierici. Per le trattative rivolgersi alla medesima, Via Campana N. 10 P. 1. o.

Tonico-Digestivo

Specialità della Ditta GIUSEPPE ALBERTI di Benevento

Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni

Richiedere su l'etichetta la Marca Deposita e sulla capsula la Marca di garanzia del controllo Chimico Permanente Italiano

STOFFE

per Signora - Manifatture per uomo estere e nazionali - Copioso assortimento in biancheria - Scarpe e Seterie per Signora - Fazzoletti di ogni qualità - Chincaglierie e Busti - Assortimento in tappezzeria.

A richiesta si fornisce copioso Campionario Stoffe per Signora e per Uomo. Per acquisti e richieste rivolgersi alla rinomata

Ditta CIRO BIAGIOTTI

Via Nazionale Cortona

Poltroncina Svizzera

in vimini, solida e leggerissima.

Massimo confort.

È la poltroncina più adatta per veranda in campagna, al mare ecc.

L. 5,95

Indirizzate importo anticipato con cartolina vaglia a

Succ. V. Rovinazzi

Bologna - Via Zamboni, 7

AGLI AGRICOLTORI

Per la semina delle piante da orto e da giardino rivolgersi alla premiata ditta:

FRATELLI INGEGNOLI - MILANO

che invia opuscolo gratis a richiesta.

Per acquisto di motociclette rivolgersi alla Ditta A. Fusi e C. - Milano che spedisce catalogo gratis a richiesta.

Per impianti elettrici rivolgersi esclusivamente alla Ditta M. Galeazzi - Cortona - che eseguisce accuratamente il lavoro e ha modicità nei prezzi.

ARMI-MUNIZIONI ACCESSORI

A. FUSI & C. - MILANO

CHIEDERE CATALOGO ILLUSTRATO

CARTUCCE ROTTWEIL CARICHE

LA CARTUCCIA INFALLIBILE PER CACCIA E TIRO AL PIATTELLO

corazzata internamente, altezza mm. 65, caricazione perfezionata secondo le formule della VEREINIGTE K&N ROTTWEIL PULVERFABRIK

LIRE 12 AL CENTO

Imballo GRATIS in cassetta apposta

FUCILI per CACCIA a retrocarica a due canne da L. 50,95 in sopra - RIVOLTELLE a percussione centrale, da L. 8,50 in sopra - PISTOLE automatiche Browning - CARABINE per tiro a segno, Winchester ed automatiche.

Riparto speciale per riparazioni di armi.

Si spedisce GRATIS il grande CATALOGO ILLUSTRATO di 130 pagine, facendolo richiesta alla Ditta A. FUSI & C. - MILANO - Via L. Narducci, 31

Pubblicità - BERTOLONI - MILANO.

ch'egli spese l'intera vita nello studio e nel comporre.

L'antiquario perfetto non è un grammatico pedante o un collettore meccanico di citazioni. Quantunque anteriore al Winkelmann, quanto agli archeologi artisti, Ridolfino Venuti, per la sua sapienza storica, per la sua estetica genialità ha diritto di essere annoverato fra gli eccellenti. La vasta sua opera diretta a far risorgere il culto delle nostre patrie antiche e ad aggiungere qualche raggio alla gloria di Roma, lo fa meritevole di essere ricordato, ora, che le sue ceneri, la sua immagine, la sua pietra tombale esulano da questo sacro suolo, poiché l'Accademia etrusca di Cortona richiede le memorie del suo illustre segretario per comporre nel duomo della terra natale accanto a quelle dei celebrati fratelli.

Fine
Teresa Venuti

VARIETÀ

EVVIVA LA FRANCIA!

Quanti entusiasmi per questa cara sorella latina! Massoneria, socialismo, e liberalismo anticlericale vanno in brodo di giuggiolo per la Francia. Eh! si che ci ha sempre calpestati!

Ne volete una prova fresca fresca?

A Parigi, a Bordeaux ed in altre città si oltraggia il nostro Re. Infatti il *Cittadino* di Brescia pubblica i *cliques* di due ingiuriose caricature del Re d'Italia diffuse largamente per la Francia. Il Sovrano è rappresentato in una posa grottesca: le mani sostengono una enorme forchetta nell'atto del *presentare le armi*, e il capo è coperto a sgambesco con un berretto da lazzarone. L'altra raffigura il Re in una ridicola contorsione del corpo. Le due caricature portano ciascuna un'iscrizione: *Maccheroni Lo*, e *Le Roi du Maccheroni* - Il Re dei Maccheroni.

E qui vanno in deliquio per la Francia; ed intanto nella Francia ci si insulta vergognosamente. Ma non importa; si griderà lo stesso da certi stolti italiani: Viva la Francia! Viva la cara sorella latina!...

S. SANTITÀ BENEDETTO XV
SOCIO PERPETUO DELLA CROCE ROSSA

Benedetto XV, è il primo Papa, socio perpetuo della Croce Rossa. Andato arcivescovo a Bologna dopo un anno, rispondendo con sollecitudine ad una lettera del comm. Medoni, presidente della sezione locale, il quale lo invitava ad onore del suo nome e della sua coadiuvazione il bene istituito egli, previo versamento delle quote richieste, si faceva iscritto socio *perpetuo* della Croce Rossa italiana. La sezione di Bologna può andarne ben lieta... oggi specialmente che il suo socio perpetuo è rivestito della più alta dignità che sia in terra.

LA GUARIGIONE DEL DUCA D'AOSTA
Le condizioni di salute del duca d'Aosta si sono già fatte rassicuranti al punto che la Principessa Elena sua consorte si è decisa a precedere il Principe Emanuele Filiberto nel viaggio di ritorno verso Napoli. Il Duca, che dopo la lieve operazione subita all'Ospedale Mauriziano dal sen. prof. Carle, non è ancora uscito dal palazzo della Cisterna, va sempre migliorando. Rimarrà alcuni giorni a Torino poi si restituirà a Napoli.

La Guerra Europea

Le conseguenze militari dell'entrata in azione della Turchia, non hanno tardato un momento a spiegarsi; e si comprende. La Turchia si è preparata alla guerra durante gli ultimi tre mesi, mobilitando le sue forze e disponendole già sui punti nei quali intendeva portare i suoi colpi. Questa tattica le è stata permessa dalla longanimità della Triplice Intesa, la quale però aveva ogni ragione per non assumersi responsabilità provocatrici da questa parte, e che del resto non sarebbe stata in gra-

do di impedire che le acque scorresse per la china già preparata...

Siamo dunque entrati rapidamente in azione anche per questa nuova guerra, e le operazioni hanno cominciato a svolgersi precisamente sui due punti che si prevedeva: sul Caucaso e sulla frontiera egiziana.

Dalle ultime notizie diramate dal ministero della Guerra russo risulta chiara la quadruplici avanzata vittoriosa dei russi, che assume ora proporzioni così vaste da far supporre che tra poco le armate del Granduca Nicola Nicolaevitch invaderanno il territorio germanico.

Il grande incrociatore tedesco «Iorch» è saltato in aria per causa di una mina.

Di Giorno in Giorno

Ottobre 30 — Con decreto reale furono aumentate, nel linguaggio burocratico *insaprite*, le tasse sulla carta bollata, sulle scommesse alle corse, sulle carte da giuoco, sulle quietanze del Registro, sugli affari, sulle concessioni governative, sugli automobili, sulle motociclette, sugli autosegni ecc.

«31» — Si annunzia che il convegno «Pro schola» indetto dalla Unione Popolare, avrà luogo in Genova nei giorni 29 - 30 Novembre p. v.

L'Unione Popolare confida che il suo appello sarà accolto da tutti, ai quali è rivolto, con sincero entusiasmo.

Novembre 1 — La crisi ministeriale è ufficialmente aperta. L'on. Salandra ha rassegnato al Re le dimissioni del Gabinetto.

«2» — A causa delle forti piogge di questi giorni gravi danni si lamentano in Liguria e specialmente in Lombardia.

Molti fiumi sono in piena.

«3» — A causa di un nubifragio, stanno alle ore 5, al passaggio del treno misto della linea Patti-Messina, il ponte di Oliveri presso Patti, che le piogge avevano guastato, è crollato. Il treno è stato così travolto. Vi sono parecchi morti e feriti.

«4» — Il Vesuvio continua ancora a dare segni di grande attività e trovasi ora in quel periodo che gli scienziati chiamano *stromboliano*. Dal cratere elevansi sempre maestosi *pinii* di fumo, cenere e lapillo; non essendovi nebbia sulla estremità del vulcano, si vede chiaramente, dal cono, uscire la lava.

«5» — I socialisti riformisti hanno votato un ordine del giorno col quale fanno voti che tutti i partiti di democrazia, concordemente, premano con tutti i mezzi di lotta perché la popolazione italiana non debba assistere «egoisticamente» inerte alla colossale rivoluzione opera di rivendicazione nazionale e di civilizzazione.

— Don Mario Chigi Albani della Rovere principe del Santo Impero e gran maresciallo del Conclave ha cessato di vivere questa mattina alle ore 6 e 16 nel suo palazzo d'Ariccia.

«6» — Il nuovo Gabinetto italiano è stato già formato: SALANDRA - Presidenza e Interni — SONNINO — Esteri — MARTINI — Colonie — CARCANO — Tesoro — ORLANDO — Grazia e Giustizia — DANEO Finanze — GRIPPO Istruzione Pubblica — GIUFFRÈLLI — Lavori Pubblici — CAVASOLA — Agricoltura — ZUPPELLI — Guerra — VIALE — Marina RICCIO Poste.

Bibliografia

Dott. Paolo Revelli, *Manuale coloniale, con prefazione del Senatore Pippo Vigoni*, 5 carte geografiche colorate — Volume di pag. XII-240, in 32, legato in tutta tela (Manuale Hepli). Milano, Ulrico Hoepli, editore L. 3.50.
Il problema complesso della coloniz-

zazione mancava di una trattazione generale che giovasse agli studenti delle nostre scuole e, più largamente, al pubblico delle persone colte. Il «*Manuale coloniale*» che il professore Paolo Revelli ha dettato per incarico della Società d'esplorazioni geografiche e com. merciali di Milano lungeggia il problema nelle sue linee fondamentali, con particolare riferimento al nostro paese.

Esso consta di tre parti. Nella prima (*La colonizzazione e i suoi problemi*) l'A. studia gli elementi costitutivi delle colonie, la verità dei loro tipi e quella dei sistemi di colonizzazione — ammesa differenza fondamentale tra colonizzazione e conquista e la necessità di considerare a sé ogni colonia che si individua per caratteristiche ed evoluzioni sue proprie. L'emigrazione di popolo e l'emigrazione di capitali sono i veri fattori della colonizzazione che ne dimostrano l'utilità e al tempo stesso determinano il problema coloniale sotto l'aspetto sociologico e sotto l'aspetto economico. L'A. studia l'uno e l'altro problema rispetto alla madre patria, ai coloni, agli indigeni: studia cioè la questione del trattamento degli indigeni e del regime di amministrazione e governo delle colonie, rivendicando la necessità di uno speciale regime in conformità alla natura di esse; e riconnette il problema economico al triplice movimento dei capitali: metropolitani verso la colonia, metropolitani e coloniali sulle vie del commercio e nelle attuazioni delle industrie, coloniali sulle vie del commercio e nelle attuazioni delle industrie coloniali verso la madre patria sotto forma di tributi e di prestazioni.

Nella seconda parte (*Scrittura e distribuzione geografica del dominio coloniale*) l'A. riassume la storia della colonizzazione e illustra brevemente la distribuzione geografica del dominio coloniale, soffermandosi particolarmente sull'India britannica, sull'Algeria, sulla Tunisia, sull'Egitto.

Nella terza parte (*Il dominio coloniale italiano*), ricordati i vari tentativi di espansione coloniale fatti dopo la costituzione del nuovo Regno e l'importanza del flusso migratorio per la vita del paese, accenna rapidamente alle condizioni fisiche e antropiche della Libia, della Colonia Eritrea, della Somalia italiana.

CONCORSO PER LA RAZIONALE COLTIVAZIONE DEL GRANO
Il Comitato Agrario, e la Cattedra Ambulante d'Agricoltura di Arezzo considerando che nella nostra Provincia la cultura del grano dà ancora risultati poco soddisfacenti, mentre molte terre si presterebbero a migliore e più intensa coltivazione; convinti di compiere opera benefica specialmente in questo momento, in cui da tutti si attende dalla terra un maggiore impulso, e maggior copia di prodotti, massimamente di cereali; hanno bandito un concorso per la razionale coltivazione del grano per l'anno agrario 1914-1915.

La nostra Società Agricola invita a contribuire anch'essa per il detto concorso, accolsse ben volentieri la proposta, e stanziò Lire 150 per premi da darsi ai coloni dei proprietari della nostra Zona.

A detto concorso possono prender parte tutti gli agricoltori della Provincia di Arezzo (eccettuati il Casentino), purché ne facciano domanda al Presidente del Comitato Agrario di Arezzo entro il cor. mese di Novembre. I concorrenti saranno divisi in due categorie, la prima comprendente coloro che presenteranno al concorso tre Ertari di Terreno; la 2a quelli che ne presenteranno non meno di venti (in più poderi).

Verranno assegnati premi in denaro, medaglie e diplomi come in seguito sarà pubblicato.

Per istruzioni e chiarimenti rivolgersi al Direttore della Società Agricola Cortonese, Dott. Angiolo Bertì.

È inutile estendersi nello spiegare l'importanza, l'alto significato del Concorso bandito dal Comitato Agrario e dalla Cattedra Ambulante di Arezzo. In Toscana siamo piuttosto addietro nella coltivazione del grano, in confronto di altre Provincie d'Italia; c'è ancora molto da fare; non si tratta, intendiamoci bene di aumentare il prodotto granario col ristoppio, o ringranare che si voglia dire; niente affatto: si tratta colla medesima superficie di seminare, produrre assai di più, coltivando razionalmente, con profondi rivolti e concimazioni adatte.

Sotto gli auspici del Comizi e Società Agricola, gli agricoltori saranno aiutati e sovvenuti dalle Casse di Risparmio, e dagli Istituti di Credito Agrario con anticipazioni a mite interesse, per l'acquisto dei concimi macinabili per le sementi, aratri per il rivoltamento del terreno, erpici seminatrici.

Si sveglino gli Agricoltori dal loro torpore. La Guerra che involge il mondo in un mare di sangue, di rovine, ha suscitato quest'anno maggiore attenzione, e preoccupazione sul problema della cultura del grano. Non ci facciammo illusioni, un altro anno, poco potremo contare sull'introduzione del grano estero. Le imposte aumentano in modo insostenibile, ne è in nostro potere diminuire le spese, agricoltori facciamo l'unica cosa che possiamo, aumentare i prodotti dei nostri terreni e soprattutto dei cereali. Sarà vera opera di previdenza sociale, e di patriottismo.

D. M.

ALCUNE OSSERVAZIONI

intorno al Libro intitolato

Il primo convento francescano

La Letteratura Francescana si è recentemente arricchita di un nuovo Libro, uscito dalla penna di P. Leopoldo da Cortona e intitolato: «*Il primo convento francescano*».

Non lasciando di notare che per me sarebbe stato più esatto intitolarlo «*Il primo convento francescano in Toscana*» tributo anch'io senza riserva una lode al giovane cappuccino per il nobile intento propositi di mettere in maggiore evidenza il modesto Ritiro delle Celle. E frattanto mi auguro che questo, sorto sotto gli auspici del Poverello d'Assisi e santificato più d'una volta dalla presenza di lui, merco l'opera del buon religioso torni finalmente ad esser venerato, come un tempo lo fu, da paesani e da forestieri.

Dopo di che l'egregio Autore vorrà consentirci qualche apprezzamento in ordine alla sua Monografia, senza prendere ciò in mala parte, riflettendo che chi licenzia al pubblico i propri lavori di qualunque genere siano, deve essere anche disposto a subire la critica; intesa questa nel senso men che odioso di esame appassionato e lontano dall'idea di dar motivo a polemiche.

Per entrare dunque in materia prendo le mosse dal Capitolo unico, il quale estraneo com'è all'argomento non mi sembra avere l'importanza dall'autore forse attribuitagli. Essendosi egli prefisso di esporre le origini e le vicende del Convento delle Celle, non v'era bisogno per farlo di risalire ai Pelasgi, ai Tirreni, agli Itali e agli Etruschi. Tutt'al più perché avesse per dir così uno sfondo la sua narrazione, poteva promettere un cenno sulle condizioni religiose, politiche e sociali di Cortona all'epoca, in cui vi mise il piede la prima volta S. Francesco.

Che del resto nessun legame mischi il capitolo unico a quelli che seguono, basta a provarlo che anche tolto, non verrebbe meno l'intelligenza degli altri e l'economia del Libro, che ha da esser come tale un tutto organico, piuttosto che scapitare, dalla soppressione del capitolo anzidetto avrebbe invece guadagnato un tanto.

Riguardo poi al suo contenuto mi per-

metto due annotazioni nell'interesse della Storia e del credito della nostra città.

L'autore asserisce che della *soggezione* (di Cortona) ai romani oltre il nome della porta *Colonia* rimane anche oggi l'antica *fortezza*, quella cioè di cui deplora giustamente il *pessimo stato*, e che malgrado questo chiama poco dopo *inespugnabile*. Sia come si voglia, è caduto in un abbaglio. La *fortezza*, a cui allude, fu per comando del Duca Cosimo I. dei Medici costruita fra il 1556 e il 1561. Impossibile dunque metterla in rapporto con la *soggezione ai romani*.

Né senza grave disgusto ho letto la sconcia descrizione di Cortona, con cui l'autore ha creduto di chiudere il capitolo unico, togliendola da quel *Joergensen*, che sarà un buon poeta, ma che apparisce un cattivo impressionista. Perché ne giudichi ognuno, mi giova qui riportarla: «*vista d'appresso*, egli scrive, *la città di Cortona, non vi ritrovo che una mediocre copia d'Assisi, una città piena di sporcizia. Le immondizie corrono come in un torrente nero e nauseabondo nel mezzo della strada principale; è piena di mendicanti e probabilmente di ladroncelli*. Nulla di più falso o per lo meno di più esagerato poteva uscire da quella penna indiscreta. Ne sono testimoni i forestieri, che preferiscono a tante altre la nostra cittadina per passarvi ogni anno *senza nausea* i mesi della canicola. Vero è che P. Leopoldo tenta poi di smorzare quelle tinte, ma a parer mio sarebbe stato meglio che nessun conto avesse fatto di quella brutta pittura, se non altro per il dovuto riguardo al luogo natio, e per risparmiarsi una macchia alla pagina, in cui l'ha riprodotta.

Seguita
Can.co G. Garzi

Associazione Nazionale pel Movimento dei Forestieri

La «PRO ITALIA» (Associazione Movimento Forestieri), affinché i giovani stranieri possano continuare proficuamente i loro studi interrotti nei loro paesi per la mancata riapertura di Università e di Scuole in causa della guerra, ha inviato tutte le proprie Sezioni e Comitati a prendere accordi anche con altri Enti per istituire eventualmente LIBERE UNIVERSITÀ INTERNAZIONALI con adatti e competenti professori e con speciali corsi di Arte, Storia e Archeologia, o per valersi di istituzioni analoghe già esistenti dando ad esse però carattere e finalità internazionali.

Potrebbero così affluire in Italia molti di quei giovani stranieri che, non ancora soggetti per età agli obblighi di leva nei propri Stati, desiderassero di non troncare la loro vita di studio e di istruzione per riprendere poi i corsi normali nei loro paesi e nelle loro Scuole allorché sia rientrata ovunque la calma e la tranquillità.

Con tale iniziativa si avrà anche il vantaggio, a guerra cessata, di aver dato vita organica in Italia ad Istituzioni internazionali di studio, simili ad altre che hanno avuto lusinghiera accoglienza e vita prospera all'estero.

L'On. Montù ha anche avviato pratiche personali presso il Ministero dell'Istruzione per ottenere che sia facilitata l'ammissione di tali studenti nelle scuole ordinarie secondarie e nelle Università italiane.

DA FARNETA

Ci scrivono da Farneta: Domenica 15 Novembre della Prioria di Farneta si celebra la festa del Rosario col seguente programma:

MATTINA

Varie messe lette e alle 11 Messa in musica, eseguita con elementi del Popolo di Farneta.

SERA

Processione e Benedizione del Venerabile Sagramento feste popolari con corso di cavalli dei Proprietari del «Popolo», acconciatura di fuochi artificiali etc.

La banda di Farneta presterà il servizio durante la giornata.

LE CAMPAGNE

La vendemmia è ultimata: il prodotto è riuscito inferiore alla media per quantità, ma di quella superiore a quella dello scorso anno. Il mercato è calmo: si è fatta però qualche spedizione per la Svizzera e per l'Italia settentrionale. I prezzi hanno oscillato da un minimo di L. 12 per i vini rossi della pianura Pisana, ad un massimo di L. 25 l'ettolitro per quelli delle migliori posizioni di collina. I vini bianchi della Valchiana si sono quotati da L. 14 a L. 22 l'ettolitro.

Col prossimo numero sospenderemo l'invio del giornale a chi non ha pagato la quota di associazione.

CRONACA

Beneficenza

Le più sante che si occuparono a raccogliere le oblazioni per la celebrazione di un Triduo a S. Margherita per scongiurare i danni immensi della Guerra attuale, hanno stabilito di impiegare l'avanzo di delle oblazioni per la restituzione dei coltroni impegnati a questo Monte Pio, fino alla somma di lire tre, non oltre il 31 Dicembre del corrente anno.

Mentre ne diamo avviso a tutti coloro che sono nel caso di usufruire di questa benigna concessione, esprimiamo alle buone cittadine il nostro compiacimento per la loro devota iniziativa.

Al Cimitero

Il mesto pellegrinaggio alla nostra necropoli fu favorito da un tempo relativamente buono nei giorni di Domenica e Lunedì.

I visitatori furono molti ma non tutti ci parvero compresi del rispetto che merita quel recinto sacro dove anche noi riposiamo nella rigida compostezza della morte attendendo la tromba della finale risurrezione. Vedemmo non pochi dei giovani e degli adulti aggirarsi tra le tombe spensierati e festosi, intemperatamente sorridenti e rumoreggianti spesso, coll'atteggiamento proprio di chi compie una passeggiata amena senza punto preoccuparsi del dovere che ha di pagare il tributo annuale ai suoi poveri morti.

Per certo la religione dei sepolcri è bella e santa ma coloro che non l'intendono meglio farebbero a restarsene a casa ovvero a battere le vie urbane preferite.

Il nubifragio di sabato

Sabato, specie nelle ore vespertine, un forte nubifragio si rovesciò nella nostra città e dintorni. Molte le scricche elettriche alcune delle quali danneggiarono l'impianto della luce in parecchie abitazioni si da restare al buio per qualche tempo.

Nella notte però la pioggia ebbe fine.

Per una beccaccia!

Mercoledì sera, presso il Teatro Signorilli, il rivendigolo Nocchi Natale di Cortona contrattava il prezzo di una beccaccia con un contadino, tal Brocchi, detto *Cacino*. Il Nocchi che voleva spendere poco non riusciva a stringere il partito stante le pretese del Brocchi. Le insistenze da una parte e l'altra continuarono e si acunirono a segno che il giovane Cacino, indispettito, regalò un grosso pugno al malcapitato rivendigolo si da perdere questi i sensi.

Il disgraziato fu dovuto condurre all'Ospedale dove ne avrà per parecchi giorni. Il Brocchi è fuggito. Per una beccaccia!...

La leva del 1915

La sessione sulla leva della classe 1895 è aperta dal 1° novembre 1914 e chiusa il 31 gennaio 1915.

Nel periodo delle sedute ordinarie, l'esame di leva per la verifica degli iscritti dovrà svolgersi tra il 10 novembre e il 31 dicembre 1914 affinché le operazioni di visita e arruolamento possano ultimarsi nel termine prescritto. Non avrà luogo l'estrazione a sorte.

Gli iscritti saranno contraddistinti sulla scheda personale col solo numero della lista di leva. Per i circondari di Torino, Milano Padova, Firenze, Roma, Napoli e Palermo viene istituito, oltre al Consiglio di leva supplementare che funziona indipendentemente dall'altro del medesimo capoluogo.

Il magazzino annonario municipale

Il Sindaco notifica che la vendita del grano disciplinata da apposito regolamento si effettuerà nei locali della Società Agricola in tutti i giorni di festa e mercato dalle 8 alle 12.

Prezzo della giornata L. 30.50 al q.le pari circa a 5,80 lo stajo cortonese.

H. S. Niccolò

Nella simpatica ed artistica chiesa di S. Nicolò si celebrerà Domenica pr. 15 corr. con pompa straordinaria la festa di S. Andrea Avellino.

La Messa solenne, eseguita dalla *Schola Cantorum* della Cattedrale, avrà luogo ad ore 9 oltre ad altre Messe lette nel mattino. Nella sera *Tantum Ergo* in musica e illuminazione del Tempio nonché delle adiacenze.

Il Distretto Militare di Arezzo

con sua Circolare del 28 Ottobre a tutti i Sindaci avverte:

«Ad evitare che in caso di richiamo alle armi si produca un inutile ingombro, sia al Distretto che al Deposito, di militari inabili al servizio, si ripete in modo specialissimo l'invito già fatto altre volte, e cioè che le Autorità municipali debbono con tutti i mezzi possibili procurare che tutti quelli che hanno obblighi di servizio militare, siano essi dell'esercito permanente, o della Milizia Mobile oppure della Milizia Territoriale, possano ed anzi devono fare la richiesta al Distretto per essere sottoposti a rassegna mensile».

DIARIO SACRO

8. Novembre — Dom. 23 dopo Pent. — 1. S. QUATTRO CORONATI Martiri. — Nella Chiesa del Cimitero della Misericordia. Esposizione del SS. Sacramento dalle ore 8 alle 17. — Ave Maria della Sera a ore 17 1/4.
9. Lun. — DEDICAZIONE DELLA BASILICA DEL SS. SALVATORE.
10. Mart. — S. ANDREA AVELLINO Conf.
11. Mercoledì. — S. MARTINO VESCOVO.
12. Giovedì. — S. MARTINO Papa e Martire.
13. Ven. — S. DIEGO Conf. — A. S. Nicolò a ore 17 1/4 incomincia il Triduo in preparazione alla Festa di S. Andrea Avellino.
14. Sab. — S. GIOSEFF VESCOVO e Martire.

POSTA APERTA

Conte Roberto Morra di Lavriano, Senatore del Regno — Favina ing. Onofrio — Grassi Sig. Nicodemo — Ditta Bartoloni, Milano — P. P. F. Siena — Riparbelli Ing. Oreste — Tattanelli Don Ettore Ricevuto abbon. — Cordiali ringraziamenti — Selcana — Gratissimi, rendiamo grazie e formuliamo auguri.

Lunedì sera cessava di vivere dopo lunga e penosa malattia, cristianamente sopportata, la Signora

ERSILIA FRINGUELLI

caro esempio di domesticità e cittadine virtù. Al figlio, Sig. Odoardo, e ai parenti tutte le nostre condoglianze.

S. S. Benedetto XV

ripredotto fedelmente in progevolissimo Afforlivo metallo argentato montato Sopra legno a mogano intarsiato (Dm. 24 per 25)

Opera d'arte austera adattabile in qualsiasi ambiente per tavolo e muro L. 4.25 cad. franco di porto a domicilio Ogni acquisto da diritto a 10 buoni da L. 0.15

cad. che ceduti dal compratore lo rimborsano della spesa fatta e saranno riconosciuti dalla Ditta quale denaro versato da parte del possessore che invierà L. 4 col buono.

Richieste coll'importo alla Ditta

Cav. Avv. DE NAVA - Via Orso 5, Milano

N. B. - Si accoglie di ritorno il Ricordo ai non soddisfatti.

Buono a sapersi

Una conseguenza della guerra sarà certamente la mancanza di tutte le acque purgative di cui, in special modo, eravamo tributari dell'estero. Occasione quindi questa per preferire l'ottima Acqua Purgativa Italiana «GIOCONDA», che, pur essendo uguale, se non superiore per efficacia e bontà alle congeneri ungheresi, viene però venduta a migliori condizioni.

Inviate richieste alla ditta.

Felice Bisleri — Milano.

VENDONSÌ

due case in Via S. Marco di sopra.

Per trattative rivolgersi al Signor Gaetano Fini.

DOTT. CORAZZA

Consultazioni speciali per la malattia della bocca e di denti. Cura, estrazioni otturazioni. Denti e Dentiere artificiali. Il Martedì, Giovedì e Sabato dalle ore 10 alle 11 in Cortona, Via Nazionale.

Il Dott. Dino Aimi, medico condotto della città di Cortona, specialista per le malattie delle donne, tiene ambulatorio in Via Nazionale N. 3. A tutti i giorni dalle 10 1/2 alle 12 1/2.

POLTRONCINA SVIZZERA

L. 5,95

V. Rovinazzi

BOLOGNA - VIA ZAMBONI (Due Torri)

Chiedere la «GIOCONDA»

Acqua Minerale Purgativa Italiana

CEDESI

ad ottime condizioni il negozio di

Legami e Ferrarecci posto in Cortona, Via Garibaldi.

Per le trattative rivolgersi al proprietario Sig. Giosuè Crivelli Camucia.

AFFITTASI a prezzo mite un elegante quartiere di

quattro vani situato in Piazza della Seta

Per le trattative rivolgersi presso la

Trattoria della Posta in Piazza Signorilli.

Vendesi

Tino — Botte quasi nuovo di legname di

gelso e della capacità di circa 30 Ettolitri.

Rivolgersi al Sig. Giosuè Crivelli a Camucia.

AFFITTASI una villetta distante due

chilometri da Cortona, composta di nove

vani, con vista del lago Trasimeno, massima libertà. Prezzo mite.

RAIMONDO BISTACCI Editore e Gerente responsabile - Cortona Tip. Commerciale.

Premiato Fabbrico

E. Frette & C.

Monza

Telerie

Tovaglierie

Biancherie

Corredi

da casa

da sposa

Coperte

VENDETTA COMICA



Immersa in un grembiule ad sopra delle
Maturare l'amaro una vendetta.
Sopra quella che ha avuto il pianto solo
Di macerare alla fe di ogni ragazza.

Di pure un giorno di trovarla la dote,
E sulle strade pubblica l'aspetto.
E armata d'un fucile di vetro
Gran parte sulla faccia gliene getta.

A quel tiro mirava la donna
Sorriso e le nulle affatto si scompone
Perché sotto l'edera della Chinina.

Di bottiglia scagliò l'irato amaro,
E lanciando Chinina e Migone
Fe' barcollare la donna in un istante.

L'ACQUA CHININA-MIGONE

preparata con sistema speciale e con materie di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali
soltanto sono un po' pesante e tenace rigenerazione del sistema circolatorio. Essa è un liquido profumato e limpido ed
interamente composto di sostanze vegetali.
Non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddis-
facentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima.

Si vende tutta la gamma che include ad al petto da tutti i Farmacisti, Profumerie, Parfumerie, Drogherie, Chioschi e Farmacie.
Distribuzione generale da MIGONE & C. Milano, Via Delfini 15 (Piazza Cavour, 2).

SAPONE BANFI
SEMPRE INSUPERABILE
rende la pelle
bianca, morbida

LUCIDO BANFI
PER SCARPE E PELLI
Raso insuperabile dal 1° gennaio

Unito all'amido Glutine man-
tiene veramente morbide le pelli.
Non contiene acidi. Non s'inflam-
ma.

AMIDO BANFI
SEMPRE IL MIGLIORE DEL MONDO
Lucida e conserva
la biancheria

UTILE PER GLI STUDENTI
Raccomandiamo a tutti coloro che vo-
lessero provvedersi del vocabolario della
lingua italiana, di rivolgersi all'Editore Com-
m. Ulrico Hoepli di Milano, unico vocabo-
lario che in poco tempo si sia largamente
diffuso.



FARMACIA CENTRALE
CORTONA

CARABANA
Acqua minerale naturale purga-
tiva antisettica. L. 0,90 la bott.

GIOCONDA
Acqua purgativa ideale. L. 0,60
la bott. — In vendita presso la
Farmacia Centrale - Cortona.

Profumeria «Ai Colli Fioriti» Ci-
pria alla Violetta - Estratto vio-
letta - Sapone Imperiale - Crema
dentifricia - Crema Sapone Parsifal
Cosmetici (nero, bianco, castano)
- Polvere dentifricia - Tricofilia -
Tinture istantanee - Vaseline pro-
fumate - Lanoline - Sapoli - Crema
Venus - Kinodont - Cosmedont -
Boro-thyrol per toletta e inalazioni,
ecc.

**Specialità estere e nazionali - A-
cque minerali di tutte le fonti.**

Ossigeno sempre pronto
Prezzi medicissimi
Farmacia Centrale - Via Nazionale - Cortona

URODONAL Chetelaine - efficacia
simile all'Artrismo - Reumatismo
litasi renale e biliare - gotta re-
netica ecc. L. 6,50 il flacone.

Cachets Antinevralgici D-R Falvo -
L. 3,50. In scati.

In vendita presso la Farmacia
Centrale - Cortona.

VENDESI casa posta in Via Benedetti
e Piazza Passerini Proprietà della Sig.
Angiola Fabbri nei Chierici. Per le
trattative rivolgersi alla medesima, Via
Campana N. 10 P. L.

ALMANACCO ITALIANO 1914



Splendi-
do Alma-
nacco I-
taliano
della Di-
tta Bem-
poradi
Firenze
cedibile
ai nostri
abbonati
per sole
L. 1,50.

IMPORTANTE
Presso l'Amministrazione dell'Etruria
si trovano in deposito le più eleganti pro-
duzioni librarie e geografiche della S. Le-
ga Eucaristica di Milano. Massima modi-
cità di prezzi.

Alla Tipografia Commer-
ciale 100 biglietti e buste
L. 1,35. Biglietti opalina
di massima eleganza, prez-
zi miti.

LIQUORE STREGA

Tonico - Digestivo
Specialità della Ditta GIUSEPPE ALBERTI di Benevento
Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni
Richiedere la fiala Marca Depo sitata e sulla capsula la Marca
di garanzia del controllo Chimico Permanente Italiano

Annunzi Economici

Vendite affitti di appartamenti, locali
ecc. Centesimi due la parola - Sconto per
lunga inserzione.

Si raccomanda vivamente a tutti gli
studenti di fornirsi di libri dalla Casa
U. Hoepli di Milano, sia per la nitidezza
della stampa come l'eleganza e la
confezione dei medesimi.

Aditti, vendite, compré di case, quar-
tieri per la stagione estiva etc. rivol-
gersi al Sig. Modesto Vannucci Parruc-
chiere via Nazionale, Cortona.

ANNUNZI VARI

Oggetti artistici, alzaté da salotto, an-
fore di cristallo, coppe cesellate, servi-
zi in porcellana finemente decorata, va-
si vinari, petrolio, oggetti per cucina,
per sport, regali per nozze etc. etc. si
acquistano a mite prezzo presso il ne-
gozio del Sig. Domenico Poggi, Via Na-
zionale Cortona.

Gera steatica e da Chiesa delle più
rinomate case italiane ed estere, dro-
gheria, Chinaglieria, Mestichieria, de-
posito di benzina, spirito, olii, necessarie
per pittori, serrature moderne, ferrami
etc. etc. Rivolgersi per qualsiasi ordina-
zione presso la rinomata ditta Pietro
Salvini, Via Nazionale Cortona.

Oggetti artistici, alzaté, specchi, an-
fore, giocattoli per fanciulli, oggetti
da ricamo, pellicce, guanti, scarpe, bre-
telle, libreria completa, cartoleria, mu-
sica, nologgio di pianoforti, giornali, bi-
blioteca circolante etc. etc. trovansi presso
l'accreditato negozio del Sig. Pinda-
ro Salvini, Via Nazionale Cortona.

Pane di lusso, minestre e paste ali-
mentari delle migliori fabbriche italia-
ne, servizi finissimi in porcellana, de-
posito di bicchieri, flasci, damigiane
etc. etc. trovansi presso il negozio del
Sig. Lieurgo Ristori, Piazza Vittorio E
manuele Cortona.

Maglie di cotone e lana finissima, scar-
pe, calze, calzini, corpetti, etc. indicati
per la resistenza e per l'eleganza di fat-
tura si acquistano a prezzi favorevoli
simi presso la ditta Sorelle Coppini Cor-
tona.

Produzioni librarie ed eleganti olo-
grafie della S. Lega Eucaristica trovan-
si in deposito presso l'Amministrazione
dell'Etruria. Massima modicità di prezzi.

Splendidi orologi d'oro, di argento,
anelli di ogni specie, catene, spille, brac-
cialetti, allacciavaglinoli, posate in ar-
gento coppe, per Sport, calici, pomi d'o-
ro e d'argento per bastoni etc. etc. si
acquistano a prezzi assai miti presso il
rinomato negozio Prosperi di Arezzo o
presso la succursale di Cortona aperta
tutti i giorni festivi, di mercato e di fe-
ra. L'unico negozio adatto per acquisto
di regali per nozze.

SOCIETÀ LIGURE LOMBARDA
per la raffinazione degli Zuccheri

Avvertiamo i proprietari dei terreni
che l'avena, i lupini ecc. sono stati sostituiti
definitivamente in più parti d'Italia dalla
Barbabetola di Zucchero, unica pianta che
dia all'agricoltore un forte guadagno e ren-
da un ottimo foraggio agli animali.

Chiunque volesse acquistare il seme si
rivolge allo Zuccherificio in Montepulciano.

STOFFE

per Signora - Manifatture per uomo estere
e nazionali - Copioso assortimento in
biancheria - Scarpe e Seterie per Signora
Fazzoletti di ogni qualità - Chinaglieria
e Busti - Assortimento in tappezzeria.

A richiesta si fornisce copioso Cam-
pionario Stoffe per Signora e per Uomo.

Per acquisti e richieste rivolgersi alla
rinomata
Ditta CIRO BIAGIOTTI
Via Nazionale Cortona.

AGLI AGRICOLTORI

Per la semina delle
piante da orto e da giar-
dino rivolgersi alla pre-
miata ditta:

FRATELLI INGEGNOLI - MILANO
che invia opuscolo gra-
tis a richiesta.

Per acquisto di motoci-
clette rivolgersi alla Ditta
A. Fusi e C. - Milano che
spedisce catalogo gratis a ri-
chiesta.

Per impianti elettrici ri-
volgersi esclusivamente alla
Ditta M. Galeazzi - Cortona -
che eseguisce accuratamente
il lavoro e ha modicità nei
prezzi.

Poltroncina Svizzera

in vimini, solida e leggerissima.
Massimo confort.

È la poltroncina più adatta per
veranda in campagna, al mare ecc.
L. 5,95

Indirizzate importo anticipato
con cartolina vaglia a

Succ. V. Rovinazzi
Bologna - Via Zamboni, 7

ARMI - MUNIZIONI ACCESSORI
A. FUSI & C. - MILANO
CHIEDERE CATALOGO
ILLUSTRATO
CARTUCCE ROTTWEIL CARICHE



LA CARTUCCE INFASSIBILE PER CACCIA E TIRO AL PIATTELLO
corazzata internamente, altezza mm. 65, carica-
ne perfettamente secondo le formule della VEREIN-
GTE KOLN ROTTWEIL PULVERFABRIK
LIRE 12 AL CENTO

Imballo GRATIS in onestata apposta

FUCILI per CACCIA a retrocarica a due
canne da L. 60,85 in sopra - RIVOLTELE a
perforazione centrale, da L. 8,50 in sopra -
PISTOLE automatiche Browning - CARABINE
per tiro a segno, Winchester ed automatiche.

Riparto speciale per riparazioni di armi.

Si spedisce GRATIS il grande CATALOGO ILLUSTRATO
di 130 pagine, facendone richiesta alla Ditta
A. FUSI & C. - MILANO - Via L. Maccheroni, 31

Pubblicità - BERGOLINI - MILANO

ABBONAMENTI
Anno L. 3,50
Semestre L. 2,00
Trimestre L. 1,20
Con diritto incassazioni . . . 10—

RICORDARSI
Che gli abbonamenti al giornale
sempre anticipati. Gli abbona-
ti di fuori di Cortona agli af-
fetti postali e all'amm. dell'Es-
truria.

OGNI NUMERO CENT. 5. DIREZIONE, E AMMIN. IN CORTONA, VIA BERRETTINI, NUMERO 1 P. P.

L'ALTA PAROLA del Papa

La parola che il Papa ha pre-
annunziato ieri colla sua prima mi-
rabile eniclica, attesa con intensa
trepidazione in questo tragico mo-
mento, è una di quelle parole che
rinfranca e conforta; e non soltan-
to per ciò che essa significa nel-
l'ora presente e promette per l'av-
venire, ma anche perché dimostra
che l'uomo dalla Provvidenza chia-
mato al governo di tutta la catto-
lica famiglia è pari all'altezza del
suo sublime ministero possedendo
in grado eminente la forza mo-
rale e la vera sapienza cristiana.

È frutto di questa forza e di
questa sapienza è la sua parola
anonimistica. Miti accenti di pace,
fervidi richiami all'amore dimen-
ticato erano pure già risuonati dal
labbro di Benedetto XV, nell'atto
di assumere il suo altissimo magi-
stero, una oggi la sua voce assun-
ge ad altra importanza.

Nell'esercizio del suo altissimo
magistero, Egli non si contenta più
di richiamare e di implorare. Egli
che ha assunto il formidabile ca-
rico della Chiesa di Dio, mentre
pare che tutto un mondo debba
tramontare crollato dalla sua stessa
violenza, sente che al mondo che
sorgerà deve non solo la parola del
suo amore, ma anche quella del-
la sua dottrina.

L'insegnamento evangelico che è
luce della sua sapienza ha la veri-
tà che risolve ogni più arduo pro-
blema e ogni posizione più dispe-
rata. Quindi oggi il Pontefice, nella
serenità del suo ufficio non conta-
minato dalle passioni degli uomini
si accinge a considerare il grave
momento contemporaneo, con ac-
corta e sapiente analisi ne va dipan-
do le file aggrovigliate, con vittoriosa
efficacia di indagine ne va ritro-
vando le cause, con cristallina
lucidità di pensiero ne espone la
natura e ne addita il rimedio. Nel
corso di questo studio, il pensiero
del Papa non è ristretto alle con-
tingenze di un momento che per
quanto formidabile nella sua por-
tata è pur sempre passeggero.

Sotto l'esposizione evangelica, co-
me bene osserva il Corriere d'Ita-
lia, o, in più piccolo problema una-
no acquista una portata così gran-
de quanto sono grandi i destini
che Dio ha posto all'uomo, e per-
ciò Benedetto XV trova l'origine
della guerra che dilania i corpi e
travolge le nazioni nella guerra de-
gli animi, più esiziale e più grave.

A comporre questa guerra funesta
che travaglia le coscienze il cenno
del Papa richiama gli uomini a
quelli che sono gli insegnamenti
fondamentali della dottrina cristia-
na, l'amore vicendevole e sincero,
il rispetto alla autorità, la giusti-
zia nei rapporti tra le varie classi
sociali, l'aspirazione suprema alla
perletta beatitudine della vita futu-
ra.

Dopo questa trattazione intorno
ai destini della società umana, Be-
nedetto XV raccoglie il suo sguar-
do a considerare la vita interna del-
la Chiesa. Le sue sollecitudini si ri-
destano più vive ancora per quella
che è la sua famiglia e il gregge
che deve guidare ai pascoli della
vita. Anche questa è parola di pa-
ce. La concordia degli animi nella
esclusione di particolari e nuove o-
sigenze che portino divisione nell'a-
nimo dei fedeli, la disciplina eccle-
siastica nell'obbedienza ai Vescovi
posti dallo Spirito di Dio a regge-
re la Chiesa, sono il voto fermo del
Sommo Pontefice che troverà il
consenso filiale e devoto, il plauso
entusiasta di tutta la Chiesa Cat-
tolica.

Gli inestimabili beni della Pace
si riaffacciano alla mente del Papa
mentre è per chiedere il Suo au-
gusto messaggio.

Annotando

ALLE MADRI CRISTIANE

La cronaca italiana ha registrato in
questi giorni una m-desta notizia che
è stata riportata da tutti i giornali, e
sulla quale richiamiamo oggi l'atten-
zione dei nostri lettori, ed in modo par-
ticolare delle madri cristiane.

A Sesto Calende, piccolo Comune nel
Provincia di Milano, ha avuto luogo
l'altro giovedì una dimostrazione fem-
minile contro la locale amministra-
zione socialista a causa dell'insegnamento
religioso nelle scuole. Parecchie cen-
tinaia di donne hanno percorso le vie
del paese e si son quindi recate a pro-
testare dinanzi al Municipio. E questa
improvvisa dimostrazione perfettamente
pacifica e legale ha sortito, sembra, l'ef-
fetto desiderato, provocando l'interven-
to del Sindaco e la promessa da parte
sua che si sarebbe studiato il modo per
appagare il desiderio delle dimostranti
le quali perciò poterono sciogliersi tran-
quillamente.

Un fatto quasi simile si è verificato
a Binasco (Prov. di Milano). Quivi padri
e madri si sono recati in corteo dal
Sindaco socialista per protestare contro
l'abolizione dell'insegnamento religioso
nelle scuole, e non avendo avuto assi-
curazioni sufficienti, hanno tolto i loro
figli dalle Scuole Comunali, le quali
perciò sono rimaste quasi deserte, invi-
andoli alle scuole delle Suore.

Nel segnalare alle madri italiane que-
sti nobili esempi di donne sinceramen-
te cristiane e nel tributare a queste la
lode ed il plauso meritato, vogliamo al-
tressi far rilevare come è ormai tem-
po che la donna si persuada che il suo

campo d'azione deve essere anche fuo-
ri delle pareti domestiche, ogni qual-
volta lo richiama il bene della famiglia
della società, della patria.

Parole d'oro

Sottoponiamo alla considerazione dei Pa-
roci, dei Sacerdoti, dei cattolici tutti queste
auree parole del dotto e pio Cardinale Maffi.
Diversi errori e pregiudizi talvolta ar-
restano o deviano l'azione cattolica, e sopra
tutti grave e funesto è l'errore di quelli che
la dicono non necessaria, non utile, spesso
anzi dannosa, non badando che mentre di-
cono i nemici fanno. O sacerdoti, che, nella
recita dell'Ufficio, ogni mattino avete sul
labbro le parole del Profeta che sollecitava
e scongiurava il Signore ad agire in riparo
alle desolazioni fatte dall'empia, in quelle
parole collocate un'ardente preghiera, ma in
pari tempo raccogliete per voi un incitamen-
to a fare; e tempo non di chiacchiere, ma
di opere: non vedete quanto dissipata è la
legge divina? *Tempus facienti, Domine;*
dissipaverunt legem tuam. (Ps. 118, v. 126).

Parroci confratelli, che vedete ogni di pre-
cipitarsi nella parrocchia una valanga di
giornali cattivi, soppiantata la carità della
Croce da una filantropia incredula e parti-
giana, agitate le vostre popolazioni da co-
mizi, da circoli, da teatri, da cinematografi,
da ogni forma di propaganda che minaccia
e sovverte ogni ordine sociale, ogni onestà,
ogni morale, ogni rispetto alle persone ed
alle cose, esaminatevi; a tali onde di male
quali argini avete contrapposti voi?

Quali giornali ai giornali, quali circoli ai
circoli, quali propagande alle propagande?...
Alle ferite quali rimedi? — quanti dei no-
stri fratelli, come il povero viandante del
Vangelo, ogni di escono dalla Gerusalemme
della Chiesa e discendono — allettati, se-
dotti, ingannati da impossibili promesse —
discendendo alle rose di Gerico: ma lungo
la china quali sventure! I ladri li assalgono,
li spogliano della fede e della bontà;
li feriscono a morte, li abbandonano alle ago-
nie! Passeremo noi come il levita, come
l'antico innominato sacerdote, davanti al
misero, impassibili e freddi, o non saremo
invece noi il samaritano pietoso che lava,
che fascia le ferite, che conduce il misero,
dubit in stabulum, non alle case delle dot-
trine corrompitrici, ed invece alle associa-
zioni, alle case, ai pascoli della vita?

Aggiungete con sincerità un'altra inchiesta
intima e vi interrogate: Peggiora; ma io
positivamente o negativamente, non vi ho
contribuito? non vi contribuisco ancora?

Questa domanda non i Parroci soltanto,
ma tutti i Sacerdoti, ma tutti i cattolici si
propongano.

Confessioni preziose

Il giornale repubblicano «la Riscossa»
di Treviso pubblica:
«Dopo 44 anni di unità italiana i pre-
ti prosperano e crescono nel bello italo
regno, forti e vigorosi. Quali sono i mi-
gliori asili infantili? Quelli delle Suo-
re. Le migliori scuole? Quelle dei Ga-
sulti, dei Salesiani, dei Barnabiti ecc.
Dove s'impara bene il latino ed il gre-
co? Nei ginnasi dei preti. Quali sono le
più belle organizzazioni operaie? Le
cattoliche. Quali sono i migliori perio-
dici settimanali? Quelli dei preti. Chi
ha allevato le ultime generazioni d'I-
talia? I preti!!!»

Che ne pensano le testoline republi-
cane cortonesi di questa preziosa con-

fessione, che l'evidenza dei fatti ha
strappato del labbro dei loro fratelli
Trevigiani?

ALCUNE OSSERVAZIONI

intorno al Libro intitolato

Il primo convento francescano

(Continuazione vedi n. precedente)

Le mie osservazioni hanno già com-
mosso P. Leopoldo; io nondimeno sen-
za scompormi vado avanti; molto più
che la sua risposta secondo il parere di
lettori intelligenti e imparziali non ha
sortito l'effetto, che forse l'autore si ri-
promettereva; anzi in cambio di muo-
vermi egli ha con quella pregiudicato se-
stesso.

A parte infatti il vano sproloquio sul
titolo del libro da me toccato inciden-
talmente; a parte la convenienza dal-
l'autore sostenuta e ancor oggi da me
non ammessa di partire tanto da alto
per giungere alla Storia delle Certe, nel
resto P. Leopoldo non avendo niente
da opporre riconosce giusto il mio ri-
sentimento per l'onta arrecata alla no-
stra città da uno straniero di cui col
raccontarla si rese complice anche lui.
Nei riguardi poi della *fortezza* convinto
da me di avere sbagliato, onde scusar-
sene, ricorre al meschino ed insulto ri-
piego di addossare l'errore a quel po-
vero *prota*, costretto così a rappresen-
tar la parte di gerente responsabile
senza averci messo nulla di suo.

Quindi l'autore non mi chiami *aver-
sario*, giacché tale non è l'atteggiamen-
to mio verso di lui, e non confonda
l'una coll'altra due cose fra loro ben
differenti, recensione e polemica. Quan-
to alla prima mi pare di essermi con-
tento fin qui dentro i limiti della mo-
derazione; rispetto alla seconda, a cui
ora mi conduce egli stesso, guarderò
di non oltrepassarli, usandone come bi-
sogna e quanto basta.

Riferendosi P. Leopoldo all'opuscolo
sei anni fa da me pubblicato col titolo
«La patria di Frate Elia» - esce in
queste precise espressioni: *il Garzi in
questa controversia avrebbe dovuto imi-
tare il suo concittadino, il can. Filip-
po Angelieri Alticozzi, che della pa-
tria di Elia si protestò di volerne di-
francescani lasciar la disamina.* Di-
chiarando che non avrei seguito il po-
stumo suggerimento neanche se fosse
arrivato in tempo, rispondo che l'Alti-
cozzi fu padrone di non cimentarsi nel-
la spinosa disamina, come piacque a
me di affrontarla, senza che nessuno
possa ora farmene un addebito per due
motivi: primo, perché non mi consta
che i francescani siano mai arrogati il
monopolio di certe materie concernenti
l'Ordine loro; secondo, perché altri, lai-
ci ed ecclesiastici, lecitamente presero
a trattarle molto prima di me.

Io pertanto ridestai la questione in-
torno all'origine di Elia, ma non con
la pretesa di averla poi definitamen-
te risolta; più di tutto ebbi in mira
di produrre i documenti da noi posse-
duti, onde apparisse che Cortona non
senza fondamento si era sempre com-
piaciuta di comprendere l'avversato
Francescano nel numero de' suoi figli
più degni.

Quali argomenti nuovi del resto ha

meati fuori l'erudito cappuccino? Nessuno. Egli anche a giudizio di altri pagò di asserir molto senza mai provar nulla, non ha fatto che ripetere quelli contrastabili del Salimbeni e dell'Alfò, come già dimostrò nell'opuscolo citato. Non si dia dunque a credere P. Leopoldo di avere lui col suo contributo finalmente sciolta la controversia, perché in questo caso s'ingannerebbe all'ingrosso.

Il Garzi, prosegue il mio egregio concittadino, sostiene che *F. Elia fu cortonese e della nobile famiglia dei Coppi...* con argomenti che io credo di nessun valore.

Adagio P. Leopoldo: ella ha scelto per combattermi una maniera troppo felle e sbrigativa. Si fa presto a dire: quegli argomenti per me non valgono, ma bisogna che lei ne dimostri prima la nullità per venir poi a contestare conclusioni. Io intanto posso assicurarle che se i miei argomenti non valgono per lei altri invece competenti al riguardo li han tenuti in gran conto, tanto che un dotto del più noti e benemeriti degli studi Francescani gentilmente mi rivolse per lettera queste testuali parole: *Leggo con piacere alcuni belli suoi articoli sulla patria di Fr. Elia nel periodico di Cortona «L'Etruria» e se li trascrivo pienamente alle sue conclusioni, che sono pure le mie, avendo fatto in proposito degli studi. E sa chi era quel brav'uomo che mi scriveva così? era Mr. Michele Faloci - Pulitani.* E se non fosse un atto di vanteria, potrei riportare anche altre simili attestazioni in favore della mia tesi.

(segue) Can. G. Garzi

Note pratiche di agricoltura Il piantamento autunnale degli alberi

(Continuazione e fine: vedi num. preced.)

Nel fare le buche, sarà cura di non spingerle troppo profondamente, poiché le radici delle piante amano usufruire l'ossigeno atmosferico, che in maggiori o minori quantità trovasi sempre nello strato coltivato e dissodato dei terreni. Ove questo elemento vitale viene a mancare le radici non funzionano e quindi marciscono e muoiono.

Se le pianticelle si mostrassero un po' appassite, avanti di collocarle a dimora, sarà buona cosa bagnarle — con acqua. Alcuni usano di immergerle altresì in una poltiglia formata da sterco vacuno e terra.

Anche la concimazione appropriata è indispensabile. Per i fruttiferi in genere che rimangono un lungo periodo di anni a vegetare nello stesso terreno, assume particolare importanza la concimazione così detta di impianto, che può essere come appresso:

Scorie Thomas 2 — 3
Solfato di potassa 0.500

La concimazione di impianto si fa entro il cavo o la buca fatta ai piedi del tronco di ogni albero giovane all'atto del suo collocamento o dimora. Non va dimenticato in ogni modo, che lo stallatico rappresenta la base di questa operazione. In mancanza di scorie Thomas potremo sostituire questo concime, con 1 — 2 Chg. di perfosfato minerale.

Coloro che non credessero fare la concimazione di impianto, potranno ricorrere a quella periodica, come appresso:

Scorie Thomas Chg. 2 - 2.500 per pianta
Solfato potassico „ 0.500 „
Solfato ammonico o calciosulfamide Chg. 0.200

per pianta, da interrarsi con una spazzatura.

Le operazioni ricordate dovranno essere ripetute ogni quattro o cinque anni.

Nel collocare le piante nelle fosse, sarà necessario osservare alla loro teleria, vale a dire si curerà di sopprimere le radici marciate, quelle fortemente lacerate ecc. Quelle in buono stato vegetativo verranno distese ad accuratamente sistemate nella terra, avendo attenzione di adoperare terra sciolta e fresca da mettersi attorno alle radici stesse. In molte località del cortonese sarà pre-

feribile il piantamento autunnale. Per quanto la stagione sia ora un po' decorsa, pure siamo sempre in tempo utile, per la pratica accennata.

Il Medardo

Di Giorno in Giorno

Novembre 13 — I cattolici milanesi hanno festeggiato il XX anniversario dell'ingresso di Sua Eminenza, il Cardinale Arcivescovo. Nel Gabinetto cattolico fu tenuta una splendida accademia, ove l'Emo Arcivescovo pronunciò un affettuoso discorso di ringraziamento.

14 — Il prof. Argenterio fa nuovi esperimenti della sua invenzione, a Roma, nelle sale della rivista *Urbis et Orbis* con pieno successo, dinanzi a numeroso pubblico. Alle ore 21 egli interverrà un radiotelegramma che da Centocelle era diretto a navi mercantili.

Si notano delle forti convulsioni nei vulcani Vesuvio ed Etna. Da vari giorni qua e là nella Sicilia si susseguono i terremoti. I danni finora sono minimi.

15 — Ancora mine vaganti nell'Adriatico. Ad Ancona altre mine sono state avvistate da barche da pesca. Ieri il rimorchiatore *Ellesponto* è uscito al largo per cercare di rintracciare questo mine vaganti e infatti ne ha pescata una nelle vicinanze di Fano.

Le altre non fu possibile ripescarle causa la corrente.

16 — A Roma il notissimo dott. Tito Bocanera, medico chirurgo è morto di gastroenterite ed intossicazione.

Il medico aveva contratto la malattia alcuni giorni or sono mangiando della saliccia che il suo cameriere aveva comprato in un negozio. Poco mancò non morisse anche la sorella di lui.

17 — In parecchie città d'Italia si fanno comizi per l'annistia ai condannati politici delle ultime sommosse nell'estate scorsa. Sono giunti a Roma per conferire col barone Sonnino, Ministro degli Esteri, alcuni Ambasciatori.

18 — Il Re ha firmato alcuni decreti presentati dal Ministro della guerra, dei quali si occupò l'ultimo Consiglio dei Ministri. Essi riguardano principalmente tre argomenti: la sospensione dei limiti di età per gli ufficiali; l'aumento del numero dei capitani nelle armi combattenti; e le facilitazioni per il passaggio dei sottotenenti di complemento nel servizio attivo permanente.

19 — È stato affisso a Montecitorio l'ordine del giorno della Camera che si ripara, come già si diceva, alle ore 14 di giovedì 3 dicembre. Esso reca semplicemente: «Comunicazioni del Governo».

Bibliografia

Tommaso Nediani — Vecchia e nuova Romagna, Pistoia, Tip. Coop.

Le nozze Teresa e Piero Bassetti suggeriscono all'eg. A. di pubblicare questo opuscolo illustrato da molte xilografie, che riproducono alcuni bellissimi monumenti artistici sparsi qua e là nella nostra Romagna, e la più parte dimenticati dai molti che parlano della Romagna senza conoscerla intimamente e meno ancora artisticamente.

Il Nediani ha fatto ottima cosa scrivendo della *Colonna dei Francesi* in quel di Ravenna, dell' *Abbazia di Fornò*, della famosa Cappella *Maria virgo agnè*, che annoverasi in Forlì, e finalmente ricorda con amore di artista alcuni fra i migliori che si distinguono nello studio dell'arte del pennello e via dicendo.

Dobbiamo ringraziare e congratularci con l'egregio Can. Nediani del buon uso, che ha fatto del poco tempo che gli resta dal disbrigo delle sue mansioni sacerdotali. Le belle arti lo attirano, lo ammaliano, ed egli si vendica illustrandole con grande competenza; continui; ché la via è bella e buona.

A. Montanelli

Sospenderemo quanto prima l'invio del giornale a chi non ha pagato l'abbonamento.

LA GUERRA

— I tedeschi hanno respinto i russi nel la Polonia. A migliaia si trovano i prigionieri e le vittime.

— I francesi riacquistano sul Congo una parte del territorio ceduto ai tedeschi nel 1911.

— L'agitazione islamica contro le nazioni della quadruplice intesa si estende.

— Si è in attesa di grandi avvenimenti nel settore occidentale.

L'ultima lista ufficiale delle perdite tedesche reca il totale generale a 549.247 uomini fra morti, feriti e dispersi. In questa cifra non sono comprese le perdite degli eserciti del Württemberg, della Sassonia e della Baviera, che si ritiene ascendano a circa 400.000 uomini. Nelle due enormi cifre non sono ancora incluse le perdite avute dai tedeschi durante il mese di novembre sui due teatri della guerra, perdite che probabilmente sono state le più gravi di tutta la campagna. Inoltre in questi calcoli non si tiene alcun conto delle perdite subite dalle truppe austriache che combattono sulla fronte occidentale.

LA MORTE CRISTIANA del Sen. Fini

Domenica mattina moriva cristianamente a Marradi il senatore *Gaspare Fini* che volle spontaneamente, nel pieno possesso delle facoltà mentali, ricevere i Sacramenti della Penitenza e della sacra Unzione. Fu grande lettezza e storico ed amico del Conte di Cavour. Occupò posti distintissimi. Si è spento un nobilissimo genio che onorava l'Italia tutta.

RISPOSTA ALLE OSSERVAZIONI DEL GARZI sopra il libro

Il primo convento francescano

Continuaz. Vedi num. precedente

Il Sig. Can. mi accusa, bellamente sì, ma mi accusa di falsificare la storia. Tutta l'accusa, sfondata del di più inutile, si riduce a questi quattro capi: 1.° L'aver io affermato che del sasso sul quale salì S. Francesco per predicare al popolo di Cortona, fu fatto cemento e non lastroni. 2.° d'esser caduto in contraddizione parlando della Pieve. 3.° L'aver io confuso la prima coll'ultima venuta di S. Francesco a Cortona. 4.° L'aver affermato che la nostra Cattedrale possiede il busto e non la testa del B. Guido. Sono vere queste accuse? Ve diamo. Contro la mia affermazione del sasso ridotto in polvere, tolta di peso da Le Monnier (N. Ist. di S. Franc., Assisi 1895 CXII, pag. 541) oppure una sua lettura delle patrie memorie, dalle quali ricava una notizia che a lui pare più verosimile e della quale però non si rende garante; la notizia cioè dei suddetti lastroni (!) E sopra questa che gli pare più verosimile, ma della quale non si sente il coraggio di prendere la responsabilità, mi accusa di falsificare la storia.

Da tutto il contesto delle mie parole il mio sensato lettore capisce bene che quel sasso fu ridotto in polvere e mischiato al cemento usato per la chiesa, ma il più sensato mai comprenderà che i cortonesi (sono parole del G.) sfidarono quella pietra in forma di lastra (che era l'Alta di S. Egidio?) e queste disposero a flori (?) lungo il parimento della Pieve. — Che la chiesa fosse in costruzione anche dopo l'ultima venuta di S. Francesco, l'affermò colla storia alla mano, Nicola Pisano rifece la facciata della Chiesa verso il 1260, e qualunque storico di Cortona ci dice che circa questo tempo vi fu molto lavorato. Quindi in senso lato poteva sempre dirsi in costruzione per-chè non terminata. Dov'è dunque la falsificazione della storia?

Il Garzi poi, per lanciarmi l'accusa di aver confuso l'ultima colla prima venuta del Santo a Cortona, si appoggia sopra un semplice «pare» e detto da lui! Mi pare proprio che qui si faccia troppo a fidenza! Lasciando da parte il Le Monnier (loc. cit.) la Vita B. Guidonis etc. (Acta Santorum T. XX, ad d. 12 Iulii, Ven. 1742) ed altri da me consultati; domando e dico se l'affermar che S. Francesco 6 mesi prima della sua morte predicò a Cortona sopra un sasso, sia confondere l'ultima colla prima venuta, perchè magari anche nella prima avrà predicato sopra un sasso. Alla larga da queste critiche!

Ma il bello viene ora! Il G. mi fa dire che la nostra Cattedrale possiede il busto e non il capo del B. Guido. Non l'avrò di malafede; mi contenterò di mandarlo a rileggere meglio il libro a p. 27 n. 1.° la

LA TASSA SUI BIGLIETTI PER CINEMATOGRAFI La tassa nuova per cinematografi è dovuta in ragione di centesimi 5 se il prezzo del biglietto per ogni rappresentazione di cinematografo e per ogni persona sia di oltre centesimi 10 e non più di 50 centesimi in ragione di centesimi 10 se sia di oltre centesimi 50 sino ad una lira; ed in ragione di centesimi 20 se sia superiore ad una lira. Il costo dei biglietti, nei casi in cui venga percepito un prezzo speciale, oltre a quello di ingresso, per la occupazione di posti distinti, come sedie, poltrone, loggie, gallerie e simili, è determinato in base di prezzo totale complessivo pagato per l'occupazione del posto. A tale effetto per ciascuna categoria di posti dovrà essere distribuito un unico biglietto comprensivo del costo, dell'ingresso, del diritto di occupazione del posto e di qualsiasi altro eventuale supplemento di prezzo.

Per i palchi, baracche e simili riparti a più posti non è dovuta alcuna tassa speciale per ciascuna persona che vi occupi un posto dovrà essere munita di uno speciale biglietto d'ingresso e su tali biglietti qualunque ne sia il costo sarà sempre dovuta la tassa di centesimi 20.

Un concorso nella marina E' stato indetto un concorso per due posti di farmacista di 2.ª classe nel personale dei farmacisti nella Regia Marina con lo stipendio annuo di lire due mila.

Il termine utile per la presentazione delle domande scade il 1. dicembre.

A. S. Margherita Con pompa devota nel Santuario di S. Margherita si celebrerà domani la

Chiedere la "GIOCONDA" Acqua Minerale Purgativa Italiana

Chiedere la "GIOCONDA" Acqua Minerale Purgativa Italiana

Chiedere la "GIOCONDA" Acqua Minerale Purgativa Italiana

Chiedere la "GIOCONDA" Acqua Minerale Purgativa Italiana

Chiedere la "GIOCONDA" Acqua Minerale Purgativa Italiana

Chiedere la "GIOCONDA" Acqua Minerale Purgativa Italiana

Chiedere la "GIOCONDA" Acqua Minerale Purgativa Italiana

Chiedere la "GIOCONDA" Acqua Minerale Purgativa Italiana

venerando preposto, il Sacerdote Luigi Albonico, sono state celebrate a Tirano grandi feste giubilari.

Alla cerimonia hanno partecipato ufficialmente le autorità civili ed anche militari, perchè il festeggiato partecipò nei suoi anni giovanili alle campagne per l'indipendenza d'Italia. Anche il governo volle avere la sua parte nell'omaggio giubilare a Don Albonico, poi che il prefetto della provincia si recò di persona a presentare al Sacerdote le insegne di cavaliere dei SS. Maurizio e Lazzaro.

LA MORTE CRISTIANA del Sen. Fini

Domenica mattina moriva cristianamente a Marradi il senatore *Gaspare Fini* che volle spontaneamente, nel pieno possesso delle facoltà mentali, ricevere i Sacramenti della Penitenza e della sacra Unzione. Fu grande lettezza e storico ed amico del Conte di Cavour. Occupò posti distintissimi. Si è spento un nobilissimo genio che onorava l'Italia tutta.

RISPOSTA ALLE OSSERVAZIONI DEL GARZI sopra il libro

Il primo convento francescano

Continuaz. Vedi num. precedente

Il Sig. Can. mi accusa, bellamente sì, ma mi accusa di falsificare la storia. Tutta l'accusa, sfondata del di più inutile, si riduce a questi quattro capi: 1.° L'aver io affermato che del sasso sul quale salì S. Francesco per predicare al popolo di Cortona, fu fatto cemento e non lastroni. 2.° d'esser caduto in contraddizione parlando della Pieve. 3.° L'aver io confuso la prima coll'ultima venuta di S. Francesco a Cortona. 4.° L'aver affermato che la nostra Cattedrale possiede il busto e non la testa del B. Guido. Sono vere queste accuse? Ve diamo. Contro la mia affermazione del sasso ridotto in polvere, tolta di peso da Le Monnier (N. Ist. di S. Franc., Assisi 1895 CXII, pag. 541) oppure una sua lettura delle patrie memorie, dalle quali ricava una notizia che a lui pare più verosimile e della quale però non si rende garante; la notizia cioè dei suddetti lastroni (!) E sopra questa che gli pare più verosimile, ma della quale non si sente il coraggio di prendere la responsabilità, mi accusa di falsificare la storia.

Da tutto il contesto delle mie parole il mio sensato lettore capisce bene che quel sasso fu ridotto in polvere e mischiato al cemento usato per la chiesa, ma il più sensato mai comprenderà che i cortonesi (sono parole del G.) sfidarono quella pietra in forma di lastra (che era l'Alta di S. Egidio?) e queste disposero a flori (?) lungo il parimento della Pieve. — Che la chiesa fosse in costruzione anche dopo l'ultima venuta di S. Francesco, l'affermò colla storia alla mano, Nicola Pisano rifece la facciata della Chiesa verso il 1260, e qualunque storico di Cortona ci dice che circa questo tempo vi fu molto lavorato. Quindi in senso lato poteva sempre dirsi in costruzione per-chè non terminata. Dov'è dunque la falsificazione della storia?

Il Garzi poi, per lanciarmi l'accusa di aver confuso l'ultima colla prima venuta del Santo a Cortona, si appoggia sopra un semplice «pare» e detto da lui! Mi pare proprio che qui si faccia troppo a fidenza! Lasciando da parte il Le Monnier (loc. cit.) la Vita B. Guidonis etc. (Acta Santorum T. XX, ad d. 12 Iulii, Ven. 1742) ed altri da me consultati; domando e dico se l'affermar che S. Francesco 6 mesi prima della sua morte predicò a Cortona sopra un sasso, sia confondere l'ultima colla prima venuta, perchè magari anche nella prima avrà predicato sopra un sasso. Alla larga da queste critiche!

Ma il bello viene ora! Il G. mi fa dire che la nostra Cattedrale possiede il busto e non il capo del B. Guido. Non l'avrò di malafede; mi contenterò di mandarlo a rileggere meglio il libro a p. 27 n. 1.° la

LA TASSA SUI BIGLIETTI PER CINEMATOGRAFI La tassa nuova per cinematografi è dovuta in ragione di centesimi 5 se il prezzo del biglietto per ogni rappresentazione di cinematografo e per ogni persona sia di oltre centesimi 10 e non più di 50 centesimi in ragione di centesimi 10 se sia di oltre centesimi 50 sino ad una lira; ed in ragione di centesimi 20 se sia superiore ad una lira. Il costo dei biglietti, nei casi in cui venga percepito un prezzo speciale, oltre a quello di ingresso, per la occupazione di posti distinti, come sedie, poltrone, loggie, gallerie e simili, è determinato in base di prezzo totale complessivo pagato per l'occupazione del posto. A tale effetto per ciascuna categoria di posti dovrà essere distribuito un unico biglietto comprensivo del costo, dell'ingresso, del diritto di occupazione del posto e di qualsiasi altro eventuale supplemento di prezzo.

Per i palchi, baracche e simili riparti a più posti non è dovuta alcuna tassa speciale per ciascuna persona che vi occupi un posto dovrà essere munita di uno speciale biglietto d'ingresso e su tali biglietti qualunque ne sia il costo sarà sempre dovuta la tassa di centesimi 20.

Un concorso nella marina E' stato indetto un concorso per due posti di farmacista di 2.ª classe nel personale dei farmacisti nella Regia Marina con lo stipendio annuo di lire due mila.

Il termine utile per la presentazione delle domande scade il 1. dicembre.

A. S. Margherita Con pompa devota nel Santuario di S. Margherita si celebrerà domani la

Chiedere la "GIOCONDA" Acqua Minerale Purgativa Italiana

Chiedere la "GIOCONDA" Acqua Minerale Purgativa Italiana

Chiedere la "GIOCONDA" Acqua Minerale Purgativa Italiana

Chiedere la "GIOCONDA" Acqua Minerale Purgativa Italiana

Chiedere la "GIOCONDA" Acqua Minerale Purgativa Italiana

Chiedere la "GIOCONDA" Acqua Minerale Purgativa Italiana

Chiedere la "GIOCONDA" Acqua Minerale Purgativa Italiana

Chiedere la "GIOCONDA" Acqua Minerale Purgativa Italiana

quanto al resto della questione ecco quanto ricavato dal Venuti. V'è nella Catt. un sarcofago d'arte pagana, dentro il quale fu posto il corpo del B. Guido. E sostiene che nelle guerre in quelle del 1258 non fu rapito, e nel 1730 vi furono ritrovate le sue ossa calcinate. Anzi se gli si deve credere le ossa rimangono anche oggi in detto sarcofago. Dove sono andate le accuse del G.? Ecco come la critica degenera spesso in logomachia! Ma seguitiamo.

Il Can. mi chiama infelice nel giudicare cose d'arte perchè dico bizantina la tavola esistente nella cella di S. Francesco. Ma il Garzi l'ha mai veduta? La guardi e giudichi: e se non crede a me almeno presti fede ai competenti v. g. al prof. Luigi Grassi vivente che la fa risalire al secolo XI. Consulto poi la Vita B. Guidonis etc. scritta poco dopo la sua morte e inserita dai B. dell'Acta Santorum (T. XX ad d. 12 Iulii, pag. 605, col. 2, Ven. 1742) e l' *Pèlerinages Franciscains* del compendioso Louis-Jean Lejeune (Paris 1910, p. 243), e poi mi sappia dire chi di noi due è d'infelice giudizio.

Non lasciando di notare che il G. contonde artista senza con scuola senza, desidererei sapere dal G. chi sono quegli altri esperti, che anno giusticato quella tavola come lui.

P. Leopoldo da Cortona Lettore Cappuccino

NOTIZIE UTILI L'AUMENTO DEL BOLLO NELLE CAMBIALI A datare dal 1.º Gennaio 1915 le cambiali, gli effetti o recapiti di commercio contemplati nell'art. 3, secondo capoverso della legge 4 luglio 1897, n. 414 (testo unico) e le fatture accettate con obbligo di pagamento a termine sono soggette ad una tassa di bollo graduata nelle misure seguenti:

Fino a L. 125 centesimi 10 (tassa minima)
Da oltre L. 125 fino a 1000, per ogni 125 lire o frazione di 125 lire, centesimi 10.
Da oltre L. 3000 fino a L. 6000, per ogni 500 lire o frazione di 500 lire, centesimi 40.
Da oltre L. 6000, per ogni 1000 lire o frazione di 1000 lire, centesimi 80.

Per le cambiali con scadenza superiore a 6 mesi e per quelle in bianco, le tasse stabilite dal presente articolo sono raddoppiate. Le quietanze apposte sulle cambiali sono esenti da bollo.

Per le cambiali, pagabili all'estero e per quelle provenienti dall'estero in quanto siano state assoggettate a corrispondente tassa di bollo nel paese di origine, le tasse di cui sopra sono ridotte a metà.

Le tasse anzidette non sono soggette ad aumento per decimi né per addizionale.

LA TASSA SUI BIGLIETTI PER CINEMATOGRAFI La tassa nuova per cinematografi è dovuta in ragione di centesimi 5 se il prezzo del biglietto per ogni rappresentazione di cinematografo e per ogni persona sia di oltre centesimi 10 e non più di 50 centesimi in ragione di centesimi 10 se sia di oltre centesimi 50 sino ad una lira; ed in ragione di centesimi 20 se sia superiore ad una lira. Il costo dei biglietti, nei casi in cui venga percepito un prezzo speciale, oltre a quello di ingresso, per la occupazione di posti distinti, come sedie, poltrone, loggie, gallerie e simili, è determinato in base di prezzo totale complessivo pagato per l'occupazione del posto. A tale effetto per ciascuna categoria di posti dovrà essere distribuito un unico biglietto comprensivo del costo, dell'ingresso, del diritto di occupazione del posto e di qualsiasi altro eventuale supplemento di prezzo.

Per i palchi, baracche e simili riparti a più posti non è dovuta alcuna tassa speciale per ciascuna persona che vi occupi un posto dovrà essere munita di uno speciale biglietto d'ingresso e su tali biglietti qualunque ne sia il costo sarà sempre dovuta la tassa di centesimi 20.

Un concorso nella marina E' stato indetto un concorso per due posti di farmacista di 2.ª classe nel personale dei farmacisti nella Regia Marina con lo stipendio annuo di lire due mila.

Il termine utile per la presentazione delle domande scade il 1. dicembre.

A. S. Margherita Con pompa devota nel Santuario di S. Margherita si celebrerà domani la

Chiedere la "GIOCONDA" Acqua Minerale Purgativa Italiana

Chiedere la "GIOCONDA" Acqua Minerale Purgativa Italiana

Chiedere la "GIOCONDA" Acqua Minerale Purgativa Italiana

Chiedere la "GIOCONDA" Acqua Minerale Purgativa Italiana

Chiedere la "GIOCONDA" Acqua Minerale Purgativa Italiana

Chiedere la "GIOCONDA" Acqua Minerale Purgativa Italiana

Chiedere la "GIOCONDA" Acqua Minerale Purgativa Italiana

Chiedere la "GIOCONDA" Acqua Minerale Purgativa Italiana

Chiedere la "GIOCONDA" Acqua Minerale Purgativa Italiana

Chiedere la "GIOCONDA" Acqua Minerale Purgativa Italiana

Chiedere la "GIOCONDA" Acqua Minerale Purgativa Italiana

Chiedere la "GIOCONDA" Acqua Minerale Purgativa Italiana

Chiedere la "GIOCONDA" Acqua Minerale Purgativa Italiana

Chiedere la "GIOCONDA" Acqua Minerale Purgativa Italiana

Chiedere la "GIOCONDA" Acqua Minerale Purgativa Italiana

Flori d'arancio

Il giovane concittadino Corsi Corsi, applicato alle Ferrovie dello Stato in Casal Velino, ha sposato in questi giorni la distinta Signorina Emma Della Rovere di Bologna.

La coppia felice, che sta compiendo il giro di nozze, i nostri migliori auguri.

Mons. Baldetti dal Papa Mercoledì n. s. Mons. Baldetti, nostro eccellentissimo Vescovo, veniva ricevuto in particolare audienza da S. S. Benedetto XV.

Onorificenze

Il nostro esimio concittadino, comm. Eugenio Pinzanti, direttore generale, capo dell'ispettorato dei servizi marittimi al ministero della marina, è stato insignito della croce di grande ufficiale della Corona d'Italia.

Le nostre felicitazioni.

I nostri premi

Nei prossimi numeri pubblicheremo l'elenco dei premi gratuiti o semigratuiti che l'Etruria offre ai suoi cortesi associati.

Musica per S. Cecilia

Domenica, ricorrendo la festa di S. Cecilia, il concerto Comunale eseguirà in piazza Vittorio una scelta programmatica.

Dopo la sortita i musicisti si receranno a fraterno banchetto.

Il Nuovo Bar

In Piazza Vittorio Emanuele è stato già aperto e funziona egregiamente il nuovo Bar dove all'iniziativa del Cav. G. Salvini.

Inutile dire che è fornito di tutto il più copioso assortimento di liquori e che ha annesso un servizio di pasticceria degno di una grande città. Auguri di ottimi affari.

Per il carro letiglia - automobile

Ecco un'altra lista di oblatori per il carro letiglia automobile della Misericordia.

Carloni Avv. Carlo L. 30 — Contessa Giulia Baldelli Ved. Tommasi 25 — Sig. Panofzi Serafino 25 — Pierini Can. Gaetano 10 — Alari Sig. Guglielmo 5.

(Continua)

I detenuti dei cani

Il Sindaco invita tutti i proprietari e detentori di cani di qualsiasi età e razza a denunziarli all'Ufficio Comunale dal 15 Novembre al 31 Dicembre 1914.

Le denunzie dovranno essere fatte dal capo famiglia, od in suo nome, da persona da lui incaricata e saranno accettate dalle Guardie Comunali, il cui Ufficio, posto nel Palazzo Municipale, rimarrà appositamente aperto durante il suddetto periodo di tempo, tutti i giorni non festivi dalle ore 10 alle ore 12.

All'atto della denuncia dovrà essere acquistata dietro il pagamento di cent. 50 una medaglietta contrassegno portante lo stemma comunale ed un numero progressivo.

Il freddo s'insinua

Una stagione rigidamente invernale è succeduta troppo presto all'estate di S. Martino. I monti circostanti sono incrociati di neve e il vento mugola noiosamente.

Casse Postali di Risparmio

Diamo il riassunto delle operazioni delle Casse di risparmio postali a tutto il mese di Settembre 1914.

Credito dei depositanti al 31 Dicembre 1913
..... Lire 2.108.277.143,49
Deposito dell'anno in corso » 615.200.156,73

Lire 2.723.470.300,22
Roubursi id id. » 651.388.131,27

ANTICANIZIE - MIGONE

RIDONA IN BREVE TEMPO E SENZA DISTURBI
AI CAPELLI BIANCHI ED ALLA BARBA IL COLORE PRIMITIVO

È un preparato speciale indicato per ridonare alla barba ed ai capelli bianchi ed indeboliti, colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza senza macchiare né la biancheria, né la pelle. Questa impareggiabile composizione per capelli non è una tintura, ma un'acqua di soave profumo che non macchia né la biancheria né la pelle e che si adopera con la massima facilità e capillarità. Essa "gira" sul bulbo dei capelli e della barba fornendone il nutrimento necessario e cioè ridonando loro il colore primitivo, favorendone lo sviluppo e rendendoli flessibili, morbidi ed arrestandone la caduta. Inoltre pulisce prontamente la cutanea e fa sparire la forfora. — Una sola bottiglia basta per conseguire un effetto sorprendente.

ATTESTATO
Signor MIGONE & C. — Milano
Finalmente ho potuto trovare una preparazione che mi ridonasse ai capelli ed alla barba il colore primitivo, la freschezza e la bellezza della gioventù senza avere il minimo disturbo nell'applicazione. Anticanzie mi basò ed ora ho in un solo pelo bianco. Sono pienamente convinto che questa vostra specialità non è una tintura, ma un'acqua che non macchia né la biancheria, né la pelle ed agisce sulla cute e sui bulbi dei capelli fornendone il nutrimento necessario e cioè ridonando loro il colore primitivo, favorendone lo sviluppo e rendendoli flessibili, morbidi ed arrestandone la caduta. Inoltre pulisce prontamente la cutanea e fa sparire la forfora. — Una sola bottiglia basta per conseguire un effetto sorprendente.

PEIRANI ENRICO.
Costa L. 4 la bottiglia, cent. 50 più per la spedizione. 2 bottiglie 1.00 — 5 — 2.50 — 10 — 5.00. Il resto di merito ad il venditore presso tutti i Farmacisti, Parafarmacisti e droghieri.

Si SPEDISCE CON LA MASSIMA SEGRETEZZA

Deposito centrale da MIGONE & C. - Via Cretella 10 - MILANO

SAPONE BANFI
SEMPRE INSUPERABILE
rende la pelle
bianca, morbida

LUCIDO BANFI
PER SCARPE E PELLE
Reso insuperabile dal 1° Gennaio

Unito all'amido Glutine man-
tiene veramente morbide le pelli.
Non contiene acidi. Non s'infiamma.

Chiedere la "GIOCONDA"
Acqua Minerale Purgativa Italiana

UTILE PER GLI STUDENTI
Raccomandiamo a tutti coloro che vo-
essero provvedersi del vocabolario della
lingua italiana, di rivolgersi all'Editore Com-
m. Urico Hoepli di Milano, unico vocabola-
rio che in poco tempo si sia largamente
diffuso.

S. S. Benedetto XV

riprodotto fedelmente in pregevolissimo
Altorilievo metallo argentato montato
Sopra legno a mogano intarsiato (Cm. 24 per 25)
Opera d'arte austera adattabile in qualsiasi
ambiente per tavolo e muro

L. 4.25 cad. franco di porto a domicilio
Ogni acquisto da diritto a 15 buoni da L. 0.15
cad. che ceduti dal compratore lo rimborsano della
spesa fatta e saranno riconosciuti dalla Ditta quale
denaro versato da parte del possessore che invierà
L. 4 col buono.

Richieste coll'importo alla Ditta
Cav. AVV. DE NAVA - Via Orso 6, Milano
N. B. - Si accoglie di ritorno il Ricordo al non
soddisfatti.

FARMACIA CENTRALE
CORTONA

CARABANA
Acqua minerale naturale purga-
tiva antistessiva. L. 0.90 la bott.
GIOCONDA

Acqua purgativa ideale. L. 0.60
la bott. — In vendita presso la
Farmacia Centrale - Cortona.

Profumeria «Ai Colli Fioriti» Ci-
pria alla Violetta Estratto vio-
letta Sapone Imperiale - Crema
dentifricia - Crema Sapone Parafal
Cosmetici (nero, bianco, castano)
- Polvere dentifricia - Tricofilia -
Tinture istantanee - Vaseline pro-
fumate - Lanoline - Sapdi - Crema
Venus - Kinodont - Cosmeodont -
Bor-thymol per toaletta e inalazioni, ecc.

**Specialità estere e nazionali - A-
cque minerali di tutte le fonti.**

Ossigeno sempre pronto

Prezzi modicissimi

Farmacia Centrale - Via Nazionale - Cortona

URODONAL Chetelaine - efficace
simo nell'Artrismo Reumatico
litiasi renale e biliare - gotta re-
nella ecc. L. 6.50 il flacone.

Gachets Antineuralgici D-r Falva -
L. 3.50, la scatola.

In vendita presso la Farmacia
Centrale - Cortona.

VENDESI casa posta in Via Benedet-
to e Piazza Passerini Proprietà della Sig.
Angiola Fabbrini nei Chierici. Per le
trattative rivolgersi alla medesima, Via
Campana N. 10 P. I. o.

Tonico - Digestivo
Specialità della Ditta GIUSEPPE RABERTI di Benevento

Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni
Richiedere su l'etichetta la Marca Dopo citata e sulla capsula la Marca
di garanzia del controllo Chimico Permanente Italiano

L. 9.95
Indirizzare importo anticipato
con cartolina vaglia a
Succ. V. Rovinazzi
Bologna - Via Zamboni, 7

Poltroncina Svizzera
in vimini, solida e leggerissima.
Massimo confort.
E la poltroncina più adatta per
veranda in campagna, al mare ecc.

LE PASTIGLIE VALDA
composte d'estratti di piante, assolutamente inoffensive
e dotate d'un

POTERE ANTISTESSIVO MERAVIGLIOSO
hanno una superiorità straordinaria
su tutto quanto fu scoperto fino ad oggi

PER PREVENIRE O GUARIRE
Raffreddori, Mali di Gola, Laringiti, Raucedini,
Corizza, Grippe, Influenza,
Bronchiti acute o croniche, Asma, Enfisema, ecc.

MA SOPRATTUTTO
DOMANDATE, ESIGETE
in tutte le Farmacie al prezzo di L. 1.50
UNA
SCATOLA DELLE VERE PASTIGLIE VALDA
portante il nome
VALDA
In vendita presso tutti i
Farmacisti e Droghieri
d'Italia.

STOFFE

per Signora - Manifatture per uomo este-
re e nazionali - Copioso assortimento in
biancheria - Scarpe e Seterie per Signora
Fazzoletti di ogni qualità - Chincaglierie
e Busti - Assortimento in tappezzeria.
A richiesta si fornisce copioso Cam-
pionario Stoffe per Signora e per Uomo.
Per acquisti e richieste rivolgersi alla
rinnomata

Ditta CIRO BIAGIOTTI
Via Nazionale Cortona.

IMPORTANTE

Presso l'Amministrazione dell'Etruria
si trovano in deposito le più eleganti pro-
duzioni librarie e oleografiche della S. Lega
Eucaristica di Milano. Massima modi-
cità di prezzi.

Alla Tipografia Commer-
ciale 100 biglietti e buste
L. 1.35. Biglietti opalina
di massima eleganza, prez-
zi miti.

LIQUORE STREGA

Annunci Economici

Vendite affitti di appartamenti, locali
ecc. Centesimi due la parola - Sconto per
lunga inserzione.

Si raccomanda vivamente a tutti gli
studenti di fornirsi di libri dalla Casa
U. Hoepli di Milano, sia per la nitidez-
za della stampa come l'eleganza e la
confezione dei medesimi.

Affitti, vendite, compré di case, quar-
tieri per la stagione estiva etc. rivol-
gersi al Sig. Modesto Vannucci Parruc-
chiere via Nazionale, Cortona.

ANNUNZI VARI

Oggetti artistici, alzate da salotto, an-
fore di cristallo, coppe cesellate, servi-
zi in porcellana finemente decorata, va-
si vinari, petrolio, oggetti per cucina,
per sport, regali per nozze etc. etc. si
acquistano a mite prezzo presso il ne-
gozio del Sig. Domenico Poggi, Via Na-
zionale Cortona.

Cera stearica e da Chiesa delle più
rinomate case italiane ed estere, dro-
gheria, Chincaglieria, Mesticheria, de-
posito di benzina, spirito, olii, necessario
per pittori, serrature moderne, ferrami
etc. etc. Rivolgersi per qualsiasi ordina-
zione presso la rinomata ditta Pietro
Salvini, Via Nazionale Cortona.

Oggetti artistici, alzate, specchi, an-
fore, giocattoli per fanciulli, oggetti
da ricamo, pellicie, guanti, scarpe, bre-
telle, libreria completa, cartoleria, mu-
sica, noleggio di pianoforti, giornali, bi-
blioteca circolante etc. etc. trovansi pre-
so l'accreditato negozio del Sig. Pinda-
ro Salvini Via Nazionale Cortona.

Pane di lusso, minestre e pasto ali-
mentari delle migliori fabbriche italia-
ne, servizi finissimi in porcellana, de-
posito di bicchieri, flasci, damigiane
etc. etc. trovansi presso il negozio del
Sig. Licurgo Ristori, Piazza Vittorio E-
manuele Cortona.

Maglie di cotone e lana finissima, scar-
pe, calze, calzini, corpetti, etc. indicati
per la resistenza e per l'eleganza di fat-
tura si acquistano a prezzi favorevolissimi
sima presso la ditta Sorelle Coppini Cor-
tona.

Produzioni librarie ed eleganti oleo-
grafie della S. Lega Eucaristica trovan-
si in deposito presso l'Amministrazione
dell'Etruria. Massima modicità di prezzi.

Splendidi orologi d'oro, di argento,
anelli di ogni specie, catene, spille, braccia-
letti, allacciatoavaglinoli, posate in ar-
gento coppe, per Sport, calci, pomi d'o-
ro e d'argento per bastoni etc. etc. si
acquistano a prezzi assai miti presso il
rinomato negozio Prosperi di Arezzo o
presso la succursale di Cortona aperta
tutti i giorni festivi, di mercato e di fle-
ra. L'unico negozio adatto per acquisto
di regali per nozze.

SOCIETÀ LIGURE LOMBARDA

per la raffinazione degli Zuccheri

Avvertiamo i proprietari dei terren
che l'avena, i lupini ecc. sono stati sostituiti
definitivamente in più parti d'Italia dalla
Barbabietola da Zucchero, unica pianta che
dia all'agricoltore un forte guadagno e ren-
da un ottimo foraggio agli animali.

Chiunque volesse acquistare il seme si
rivolga allo Zuccherificio in Montepulciano.

ABBONAMENTI

Anno L. 4.50
Semestre L. 2.50
Trimestre L. 1.50
Con diritto inserzioni . . . 10

RICORDARSI
Gli abbonamenti si pagano
sempre anticipati. Gli abbona-
ti si fuori al ricevimento agli of-
ficiali postali e all'amm. dell'E-
truria.

OGNI NUMERO CENT. 5.

DIREZIONE, E AMMIN. IN CORTONA, VIA BERRETTINI, NUMERO 1 P P

NUMERO ARRETRATO CENT. 10

Organizziamoci!

Al lettore, sia pure superficiale,
della prima lettera Enciclica di S.S.
Benedetto XV, non può essere sfug-
gita una delle tante raccomandazioni
che il Sommo Pontefice fa
ai fedeli cristiani. Il Papa rac-
comanda il sorgere di nuove asso-
ciazioni cattoliche e non solo desi-
dera che queste fioriscano ma vuole
altresì che questa fioritura e que-
sto incremento si giovino della sua
angusta protezione e del suo fa-
vore. Così il Sommo Pontefice ha lan-
ciato al mondo il grido dell'orga-
nizzazione cattolica, mostrando que-
sta come non piccola parte del va-
sto programma che Egli si propo-
ne di svolgere nel suo angusto
pontificato. Grido non nuovo, questo
dell'organizzazione cattolica, giac-
ché il primo a lanciare quel grido
fu, come sappiamo dal vangelo lo
stesso Salvatore colla commovente
e psicologicamente profonda para-
bola della vite e dei tralci. Grido
non nuovo questo e che ha anzi
una storia, benché storia non sem-
pre riamata di rose, la quale ha
scritto le sue pagine più belle nei
tempi nostri.

Parlare dei vantaggi dell'orga-
nizzazione è cosa troppo ovvia e
della quale nessuno dubita. Noi
cattolici abbiamo la triste esperien-
za dei danni che abbiamo dovuto
subire, per mancanza di un'intesa
completa, in varie occasioni; e ci
siamo dovuti convincere che anco-
ra una volta i figli delle tenebre
sono stati più prudenti dei figli
della luce.

I nostri avversari si sono orga-
nizzati; ed hanno potuto più d'una
volta deridere la nostra inazione
gettandoci in faccia il loro grido
rancio da ebbri il quale affermava
che un esercito diviso non avrà la
vittoria. Per rimediare a questo
stato di cose, si eleva la voce del
Pontefice Santo che con chiara ed
esatta visione della realtà addita,
ai figli dispersi nel mondo, la via
da seguire.

Si tratta di unirsi per tutelare
i nostri interessi di cattolici contro
chi si è unito per calpestarli; si
tratta di unirsi per stimolarsi a vi-
cenda ad una vita consentanea ai
nostri principii: si tratta di unirsi
perché la forza unita è più forte.
E poiché organizzazione è coordi-
namento e subordinazione retta dei
vari membri sotto la direzione di
un capo, allo scopo di ottenere fun-
zioni fra loro retamente coordina-
te e subordinate alla perfezione ed
al benessere dell'intero organismo,
è necessario che anche nella nostra
organizzazione vi sia questo coor-

dinamento in virtù del quale nes-
suno si creda superiore ai suoi si-
mili ma concorra con essi in unità
di fede e di azione, e questa su-
ordinazione in forza della quale
assoggettiamo la nostra volontà a
coloro che legittimamente sono co-
stituiti nostri superiori, ai Vescovi
cioè, e per essi al Vescovo dei Ve-
scovi che è lo stesso Vicario di G.
Cristo. La quale organizzazione im-
porta anche la varia distribuzione
del lavoro onde per esempio, ad
un semplice fedele non incombano
le stesse obbligazioni che ad un
parroco; ed importa anche l'uni-
one verso un unico fine che è il
bene dell'intero organismo. Guai
quando in luogo di questo spirito
ci anima uno spirito vano ed egoi-
stico intento solo a fare emergere
la nostra piccola e microscopica
personalità. È il Papa che vuole
tutto questo. Avanti dunque, e tut-
to ciò che può concorrere a questo
nobile scopo, circoli cattolici, uni-
oni operaie, unioni professionali,
casse operaie, casse rurali, coope-
rative, congressi eccetera, sia og-
getto del nostro amore e delle no-
stre cure.

NOTE ED APPUNTI

"DANTE ALIGHIERI E' NOSTRO!"

S. S. Benedetto XV invia all'Arcive-
scovo di Ravenna 10 mila lire come
suo contributo alla restaurazione della
Chiesa di S. Francesco ove Dante pre-
gò e meditò. La parola del Papa a
proposito del 6.º Centenario della morte
del divino Poeta, «Dante è nostro!»
rispecchia una grande verità e sarà l'ordi-
ne del giorno per tutti i cattolici del
mondo.

Si, Dante è nostro! Tratto fuori dal-
la verità religiosa, Dante non sarebbe
stato il Poeta dei tre cicli del gran re-
gno spirituale.

LA MORTE DI ENRICO LORIN

Enrico Lorin, il leader dei cattolici
sociali di Francia è morto a Parigi. Ave-
va 56 anni appena. Enrico Lorin fi-
gura accanto ad Alberto De Mun di cui
fu il discepolo ed il consigliere. Fu un
rigeneratore sociale, uno di quegli uo-
mini che non dovrebbero morire mai,
una figura adamantina di cattolico, da-
vanti alla quale tutti gli uomini si sco-
pono. Enrico Lorin, Alberto De Mun!
quali perdite in quest'ora di sangue e
di travimento spirituale!

IL GENETLICO DEL PAPA

Sabato scorso ricorreva il complean-
no del Papa, essendo nato il 21 Novem-
bre 1854.

Come è naturale pervennero al Pon-
tefice numerosissimi telegrammi augu-
rali da ogni parte del mondo.

Possa Benedetto XV coll'aiuto celeste
e colla sapienza della sua opera effe-
tuare a beneficio della Chiesa e degli
uomini lo scioglimento di tutte le que-
stioni che oggi maggiormente ci incalzano

IL "MEA CULPA" DEI LIBERALI

Per l'anniversario natalizio di Sua
Maestà i Municipi socialisti di Milano e
di Bologna e quello repubblicano e sin-

dacalista di Parma soppressero ogni se-
gno di festa. A Parma l'assessore Po-
ma, saputo che i liberali avevano, come
di consueto, indossata l'alta uniforme,
comandò che spogliatisi indossassero la
tenuta di lavoro. I liberali rimasero
scandalizzati, ma dello scandalo dei pu-
silli. Ricordiamo che in un processo
francese, ove era trascinata certo Emi-
lie Gaudet diciassettenne per avere
ucciso una donna allo scopo di rubarle
quaranta soldi, il suo avvocato disse:
«Vi ha qui qualcuno più reo dello
stesso colpevole. Questo reo o meglio
questi reati, siete voi, o uomini della leg-
ge, che qui rappresentate la società; so-
cietà che si vede costretta a punire col-
pe che la sua correzione non ha saputo
prevenire. Perché voi punite sotto gli
occhi di Dio, se cercate di escludere
Dio dalle anime? Se a Gaudet fosse
stato presentato il Crocifisso quando
s'aveva nei banchi della scuola, Gaudet
non sarebbe ora nei banchi dell'infamia.
E siete voi, liberali più o meno mo-
derati, che avete aperto la strada al so-
cialismo ed all'anarchia, ed ora che
questi partiti scendono alle pratiche con-
seguenze delle vostre insane dottrine,
anziché accusarli, dovreste battervi il
petto e recitare il mea culpa».

NOTE GENTILI

FEDE - SPERANZA - AMORE

A Te, possente Iddio,
d'ogni anima mistero
caro e sublime, il mio
più fervido pensiero!
Senza di Te, la vita
a chi mai sempre l'ebbe
d'ogni dolore ordita,
possibile sarebbe?
Con Te non è l'affanno
che qui n'opprime il cuore,
con Te beati stanno
in cantici d'amore
I buoni che nel petto
mi schiuser la feconda
sorgente de l'affetto,
che l'anima m'inonda.
Per l'ardue vie del cielo,
ove Dio impera e siede,
scorta il mio spirito anelo,
o benedetta Fede!
E tu, diva Speranza,
col portentoso raggio
ch'ogni altra luce avanza,
sostieni il mio coraggio.
Pel Dio Padre supremo,
Fede, Speranza, Amore,
fino al mio giorno estremo
restatemi nel cuore!

Selvana

Novembre, 1914

ALCUNE OSSERVAZIONI

intorno al Libro intitolato

Il primo convento francescano

(Continuazione vedi n. precedente)

Come chi va e ha fretta d'andare mal
sofferto che altri lo fermi per via, co-
si è di me costretto ad altrettante so-
ste quante sono le repliche del mio gio-

vane contraddittore. Il quale avrebbe do-
vuto aspettare il termine delle mie
osservazioni per invitarmi poi a fare
tutti in una volta i conti con lui. Ma
essendogli piaciuto il sistema contrario
senza altro mi rassego a prendere in es-
sime i quattro capi sui quali ha cre-
duto di richiamare la mia attenzione.

Nel primo capo dunque mi ha offeso
di nuovo gli occhi la famosa polvere
del grosso sasso, su cui predicò il Bea-
to Francesco. Avendogli bensì fatto ca-
pire che con essa era impossibile otte-
nere calcina, oggi ha pensato di me-
scolarla con un po' di cemento; anzi
per il P. Leopoldo non è più polvere
ma cemento addirittura.

Quindi proseguendo mi è accaduto di
inciampare nelle mie lastre da lui con-
vertite in lastroni, e mentre egli ci dà
per certa la notizia della polvere sen-
z'altro motivo di credibilità che quello
di averla tolta di peso da Le Monnier,
autore moderno, mi biasima perché più
cauto di lui non mi son reso garante
della notizia circa le lastre, attinta da
vecchi manoscritti custoditi nella no-
stra pubblica Libreria. Chi abbia in que-
sto caso agito con maggior discerni-
mento, giudichi il lettore.

Quanto al secondo capo, in cui P.
Leopoldo s'ingegna di sostenere che la
Pieve era sempre in costruzione anche
dopo l'ultima comparsa di S. Francesco
in Cortona, non torno a provare la con-
tradizione, in cui egli già incorse, per
non ripetere ciò che notai a questo ri-
guardo nel numero precedente. Rilevo
soltanto che egli stesso se ne mostra
convinto, quando per scagionarsene ha
nel fatto della costruzione, dovuto ri-
correre al senso lato, mentre io in cer-
te cose preferisco invece i sensi stretti.

Nel terzo capo, onde schermirsi con-
tro l'accusa, come la chiama lui, di a-
ver confuso l'ultima con la prima ve-
nuta di S. Francesco a Cortona, dopo
invocata la testimonianza di Le Mon-
nier e di altri, oppone un argomento
tutt'altro che serio. Scrive infatti: Do-
mando e dico se l'affermare che S.
Francesco 6 mesi prima della sua mor-
te predicò sopra un sasso, sia confon-
dere l'ultima con la sua prima venuta
perché magari anche nella prima avrà
predicato sopra un sasso. E con questo
bisticcio del sasso, P. Leopoldo senza
concluder nulla crede di avere sgro-
vigliata la matassa. Tutto il rovescio:
quindi se vuol uscire dall'imbroglio in
cui s'è messo, provi che il Santo predicò
sul grosso sasso la seconda volta, come
asserisce lui, e non la prima, come fu
accennato da me. Né creda che possa
in qualche modo giovargli la conces-
sione espressa nel gergo ipotetico: ma-
gari anche la prima volta avrà pre-
dicato sopra un sasso.

Dopo ciò P. Leopoldo ha tuttavia l'au-
dacità di esclamare al mio indirizzo: al-
la larga da queste critiche! ond'io sog-
giungo per dovuto contraccambio: alla
larga da questa prosa dalla logica zop-
pa e dalla forma poco felice!
E per non confondermi più coi capi
son giunto al punto in cui P. Leopoldo
senza nuovi mezzi di prova insiste sul-
la presenza del corpo del B. Guido nel
nostro Duomo. Conosco anch'io il sar-
cofago d'arte pagana, anzi l'ho sotto
gli occhi tutti i giorni: so anch'io che
il Venuti lasciò scritto che la salma del
Beato fu riposta dentro di quello; che

